



Insieme
per la felicità
dei bambini

BILANCIO 2023

Introduzione

Trent'anni. Nel 2023 la Fondazione Paideia ha festeggiato un traguardo significativo, spegnendo le sue prime trenta, simboliche, candeline. Nata nel 1993 a Torino per iniziativa delle famiglie Giubergia e Argentero, anno dopo anno Paideia ha saputo crescere e rinnovarsi costantemente per rispondere ai bisogni dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.

Dopo una prima metà di storia orientata a un modello prettamente erogativo, Paideia si è evoluta e ha cambiato pelle con un approccio diventato prevalentemente operativo, senza però modificare l'obiettivo di fondo: rappresentare un sostegno a chi si trova in difficoltà, generare occasioni di incontro, favorire lo scambio di idee innovative e la nascita di buone pratiche che possano rappresentare un supporto per famiglie in condizione di momentanea fragilità.

Nel suo trentesimo compleanno, Paideia ha superato la quota di mille bambini supportati nell'arco dell'anno, che corrispondono a 950 famiglie accolte. Un dato che risulta in crescita sul triennio e, in particolare, dell'11% rispetto all'anno precedente. Continua lo sforzo di integrazione tra servizi differenti per rispondere ai diversi bisogni che arrivano, con uno sguardo che sintetizza le visioni portate dagli approcci Family Centered Care e Integrated Community Care: da una parte la famiglia, vista nel suo complesso e nella pluralità dei suoi bisogni; dall'altra la comunità, attore fondamentale per realizzare il principio di inclusione quotidiana.

Nell'anno in cui si registrano numeri crescenti su molti fronti (i contributi di sostegno economico, per citarne uno, aumentato di quasi 100.000 euro, o il coinvolgimento delle famiglie in attività di socializzazione, arrivate quasi a quota 300, o ancora i quasi 100 siblings coinvolti in attività dedicate), si festeggiano anche i primi 365 giorni di operatività della nuova sede di Paideia a Milano, che ha permesso di incrementare l'impegno della Fondazione a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie aprendosi a nuovi territori per rispondere a un bisogno crescente.

Oltre al rafforzamento di attività sportive, esperienze in natura per favorire il benessere delle famiglie, attività formative ed educative che trovano sempre più consenso e attenzione, come le progettualità di lettura inclusiva o la formazione degli operatori culturali, nel 2023 è andata in scena anche la prima edizione del festival di Paideia: tre giorni densi di incontri e confronti per raccontare storie, condividere strumenti, focalizzarsi su bisogni e sfide emergenti. In questa occasione è stata presentata anche l'indagine di Fondazione Paideia e BVA Doxa sull'impatto della disabilità sul sistema familiare, che si è concentrata su alcuni ambiti di interesse emersi in seguito a focus group che hanno coinvolto operatori sociali, professionisti sanitari e familiari di bambini con disabilità: rete e percezione di aiuto, scuola, servizi socio-sanitari, informazioni, tempo libero, lavoro, futuro dei figli. Uno strumento prezioso per sensibilizzare l'opinione pubblica su quali sono le sfide che ogni giorno si trovano ad affrontare i familiari dei bambini con disabilità.

Ogni progetto, ogni attività a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie è possibile grazie al sostegno di tante persone. Alcune di queste, trent'anni fa, hanno scelto di far nascere Paideia. Altre ci hanno conosciuto più tardi, ma ogni giorno scelgono di percorrere un pezzo di strada con noi, accanto alle famiglie. A tutti loro, dal profondo del cuore, va il nostro ringraziamento più sincero.



Fabrizio Serra

Segretario Generale Fondazione Paideia

Indice

IDENTITÀ

CHI SIAMO	6
MISSION E VISION	7
LA NOSTRA STORIA	8
COSA FACCIAMO	10
COME LAVORIAMO	11
I NOSTRI INTERLOCUTORI	12
ORGANIZZAZIONE	14
RETI E PARTECIPAZIONI	18
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	20
SVILUPPO ORGANIZZATIVO	21
PERSONALE	22
VOLONTARI	24

ATTIVITÀ

AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME	30
CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI	52
COSTRUIAMO INCLUSIONE	68

RENDICONTO

STATO PATRIMONIALE	90
RENDICONTO GESTIONALE	92
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	94
SITUAZIONE ECONOMICA ENTI STRUMENTALI	95
RACCOLTA FONDI	96
RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	106
NOTA METODOLOGICA	110
INFORMAZIONI GENERALI	112

IDENTITÀ



Chi siamo

La Fondazione Paideia opera per offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie. Nata nel 1993 per volontà delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, la Fondazione è sostenuta attivamente e finanziariamente dal gruppo Ersel e dall'impegno di tanti sostenitori.

Paideia nasce per sostenere la crescita dei bambini e di chi si cura di loro, favorendo lo sviluppo di progetti e iniziative dedicate alle famiglie in difficoltà e partecipando alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.

Perché nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso.

Perché paideia?

Il termine, in greco, significa:

*infanzia
crescita
educazione
formazione*



Mission e vision

VISION

Nessuna famiglia
possa sentirsi sola,
nessun bambino escluso.

Offrire un aiuto
concreto ai bambini
con disabilità e
alle loro famiglie

MISSION

I NOSTRI VALORI

- Competenza** 
- Responsabilità** 
- Inclusione** 
- Trasparenza** 
- Passione** 
- Rispetto** 

IL NOSTRO IMPEGNO

- > Offrire un sostegno ai bambini con disabilità e alle loro famiglie;
- > sperimentare modelli di intervento sociale efficaci e innovativi;
- > creare contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

IL NOSTRO DESIDERIO

- > Stimolare la partecipazione di soggetti che, insieme a Paideia, accettino la sfida e si assumano precise responsabilità;
- > ricercare interlocutori che ambiscano come noi e con noi a rendere la società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti, soprattutto di coloro che sono in difficoltà.

La nostra storia



1993

Per iniziativa delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, nasce la Fondazione Paideia. Dopo i primi interventi legati all'ambito assistenziale e ospedaliero, Paideia avvia i primi percorsi con attività ricreative a favore di bambini e famiglie in difficoltà.



2003

La Fondazione Paideia promuove un bando dal titolo "La fatica di crescere: un progetto per l'infanzia" al quale pervengono 206 proposte: alcune di queste diventeranno progetti sociali e imprenditoriali di successo.



2008

Venti professionisti provenienti da tutto il mondo arrivano a Torino per To.Is Creativity Workshop per progettare e realizzare prototipi di giochi idonei anche a bambini con disabilità e adatti a perseguire finalità riabilitative in modo ludico.



2013

All'interno della Mole Antonelliana viene inaugurata l'Aula Paideia, un nuovo spazio dedicato a ospitare le attività educative del Museo Nazionale del Cinema.

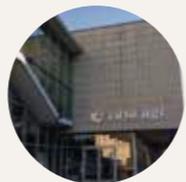
2001

Nasce "Estate Paideia", esperienza di vacanza per famiglie con bambini con disabilità, occasione per rilassarsi, creare legami e ritrovare fiducia.



2005

Dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Compagnia di San Paolo nasce "Stazione Regina - Casa Ugi", per ospitare bambini ricoverati nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



2011

Nasce Casa Base, comunità di accoglienza per bambini e ragazzi vittime di maltrattamento o abuso con sede ad Avigliana (TO), gestita in collaborazione con la Cooperativa Paradigma.



2016

Con il convegno "Hey, brother!" dedicato ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità, Paideia riunisce a Torino alcuni tra i più importanti esperti sul tema, come Don Meyer, Kate Strohm, Anna Maria Sorrentino e Andrea Dondi.



2018

A Torino viene inaugurato il Centro Paideia, luogo di accoglienza e sostegno per famiglie con bambini con disabilità e spazio di socializzazione con attività sportive, corsi e laboratori aperti a tutta la città.



2020

Per rispondere all'emergenza Covid, Paideia attiva "Non siete soli" dedicato al supporto dei bambini con disabilità e delle loro famiglie con interventi di sostegno economico straordinario, supporto psicologico e attività di terapia a distanza.



2022

Emergenza Ucraina: Paideia attiva una missione al confine polacco per aiutare alcune famiglie con bambini con disabilità in fuga dai territori di guerra, garantendo loro ospitalità e supporto a Torino.

2019

A Baldissero Torinese si inaugura la Fattoria Sociale Paideia, un luogo in cui vivere esperienze di benessere accessibili a contatto con la natura, dove stare bene insieme e imparare divertendosi.



2021

Al Centro Paideia nasce la nuova stanza multisensoriale, uno spazio pensato per accogliere i bambini con disturbi del neurosviluppo e difficoltà di integrazione sensoriale per vivere momenti di relax e benessere, ma anche per attività di conoscenza e di osservazione.



2023

La nuova sede di Milano festeggia il suo primo anno di attività: l'apertura verso un nuovo territorio rafforza l'impegno di Paideia a fianco dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.



Cosa facciamo



AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME

Ogni giorno siamo accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, per offrire un aiuto mirato rispetto alle necessità che presentano. Il punto di partenza è l'ascolto, che ci permette di strutturare un'azione di supporto su misura per ogni famiglia e per i suoi differenti bisogni, attivando diversi strumenti (percorsi di terapia, sostegno psicologico, consulenza sociale, supporto economico straordinario) a seconda delle necessità. Proponiamo progetti e attività rivolte direttamente ai bambini con disabilità, ma anche azioni di supporto per genitori, fratelli, sorelle e nonni, con un intervento che riguarda tutta la famiglia.



CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI

Crediamo nell'importanza di offrire ai bambini con disabilità e alle loro famiglie occasioni di svago, vacanza e socializzazione: ognuno di noi, nonostante le difficoltà, ha il diritto di vivere momenti felici che possono aiutare a ritrovare normalità, serenità e fiducia.



COSTRUIAMO INCLUSIONE

Ci impegniamo per sviluppare iniziative e azioni di sensibilizzazione, formazione e cultura sul tema dell'inclusione sociale, per contribuire alla costruzione di una società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti.



Come lavoriamo

La Fondazione Paideia opera nei confronti dei suoi beneficiari con un approccio Family Centered Care, una modalità di lavoro che mette al centro le famiglie con bambini con disabilità nella loro interezza, accogliendone i bisogni e valorizzandone i punti di forza e le risorse. L'assunto di partenza è il rispetto di ogni famiglia, riconoscendola nella propria diversità e unicità. A questo si collega l'imprescindibile coinvolgimento attivo di tutto il nucleo, dall'inizio della presa in carico, nella costruzione di un percorso condiviso di sostegno. Principale obiettivo della Fondazione Paideia, in sinergia con la rete esterna dei Servizi sociali e del sistema scolastico, è quello di farsi motore di cambiamento in ogni aspetto di vita, superando i confini di una visione esclusivamente riabilitativa e sanitaria, costruendo quindi intorno alla famiglia percorsi integrati capaci di rafforzare il nucleo anche nell'ambito sociale e relazionale, lavorando sul benessere psicofisico ed emotivo di ogni membro della famiglia.



I nostri interlocutori



BAMBINI E FAMIGLIE

Al centro degli interlocutori di Paideia ci sono da sempre i bambini e le loro famiglie. Risulta utile sottolineare che essi non si limitano a “beneficiare” delle iniziative promosse dalla Fondazione, ma nell’ottica del modello “Family Centered Care” sono parte attiva nella progettazione di nuove attività e possono anche essere, in prima persona, “sostenitori” dell’ente.

STAFF E GOVERNANCE

Il personale della Fondazione, formato da dipendenti, collaboratori e consulenti, si impegna per realizzare quotidianamente la mission dell’ente, nel rispetto delle linee di intervento specifiche concordate con il Consiglio di Amministrazione e agli obiettivi discussi e verificati periodicamente con la direzione. Una riunione plenaria mensile, una newsletter interna, incontri specifici dedicati di formazione e confronto sono alcuni degli strumenti adottati per informare sulle attività in corso e condividere lo stile di lavoro che contraddistingue Paideia.

VOLONTARI

Paideia può contare sul sostegno di numerosi volontari che scelgono di offrire parte del proprio tempo per dedicarsi ai bambini e alle famiglie beneficiarie dei progetti. La relazione con i volontari si sviluppa attraverso incontri periodici di formazione, ascolto e team building.

PARTNER

Paideia promuove progetti in collaborazione con una serie di partner preziosi: pubblica amministrazione, aziende sanitarie locali, servizi sociali, centri per le famiglie, scuole e università, enti del privato sociale, fornitori di servizi.

SOSTENITORI

I sostenitori della Fondazione Paideia, siano essi donatori privati, aziende, fondazioni o altri enti, rappresentano un supporto prezioso perché condividono l’impegno nell’offrire un aiuto concreto a tanti bambini e alle loro famiglie. I donatori vengono puntualmente aggiornati sull’andamento dei progetti e sui risultati delle attività sostenute e invitati ai principali eventi della Fondazione durante l’anno, oltre che a momenti specifici a loro dedicati.

ISTITUZIONI

Paideia è una fondazione privata e fa dell’indipendenza una delle sue caratteristiche fondanti. Il rapporto con le istituzioni permette di arricchire il lavoro svolto quotidianamente con un dialogo costante e una contaminazione reciproca.

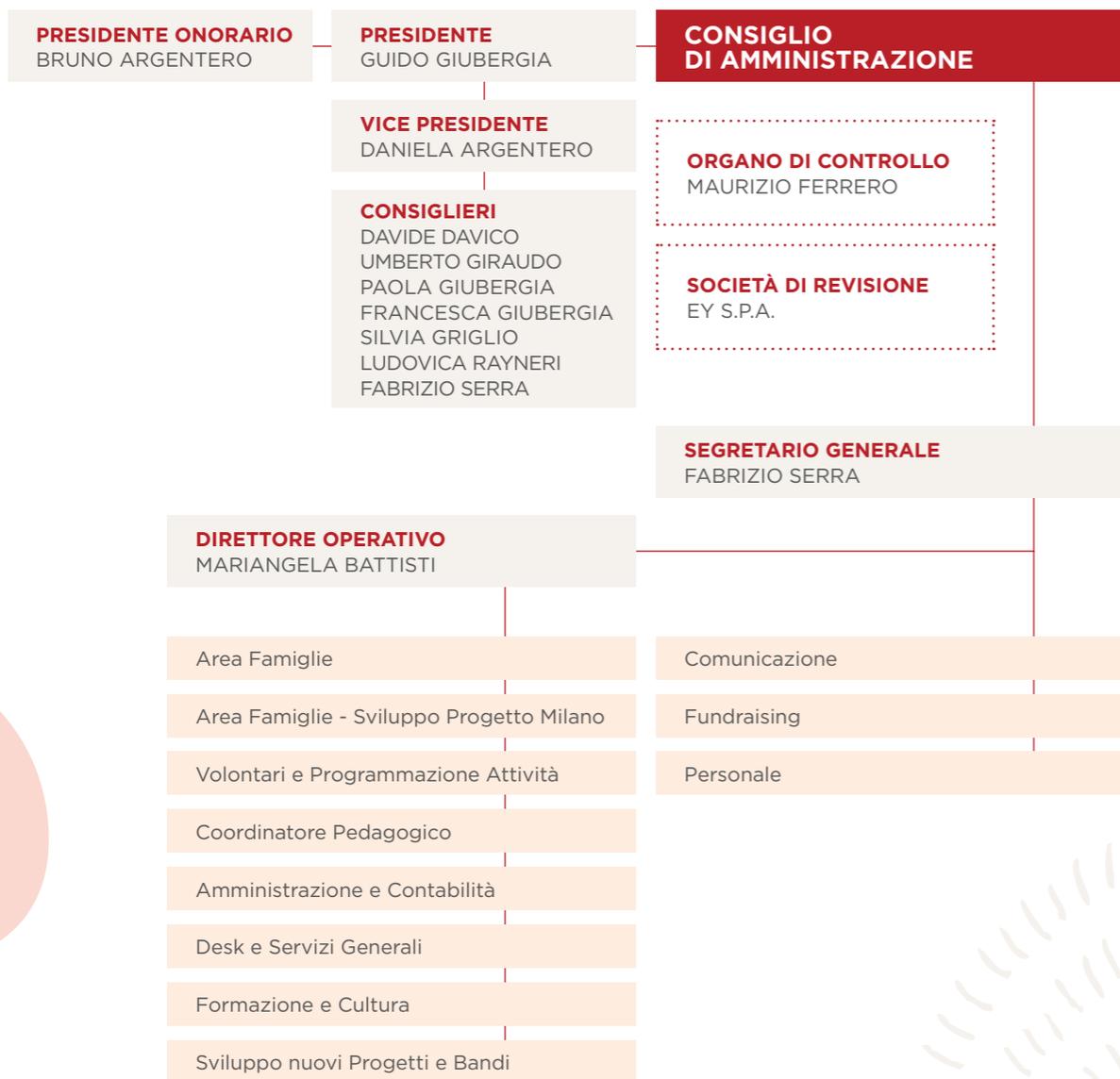
COLLETTIVITÀ

Da sempre, Paideia aspira a coinvolgere nuovi interlocutori nella collettività, per partecipare alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile. Le iniziative culturali vengono promosse con l’obiettivo di sensibilizzare e rendere le persone più attente ai bisogni di tutti.

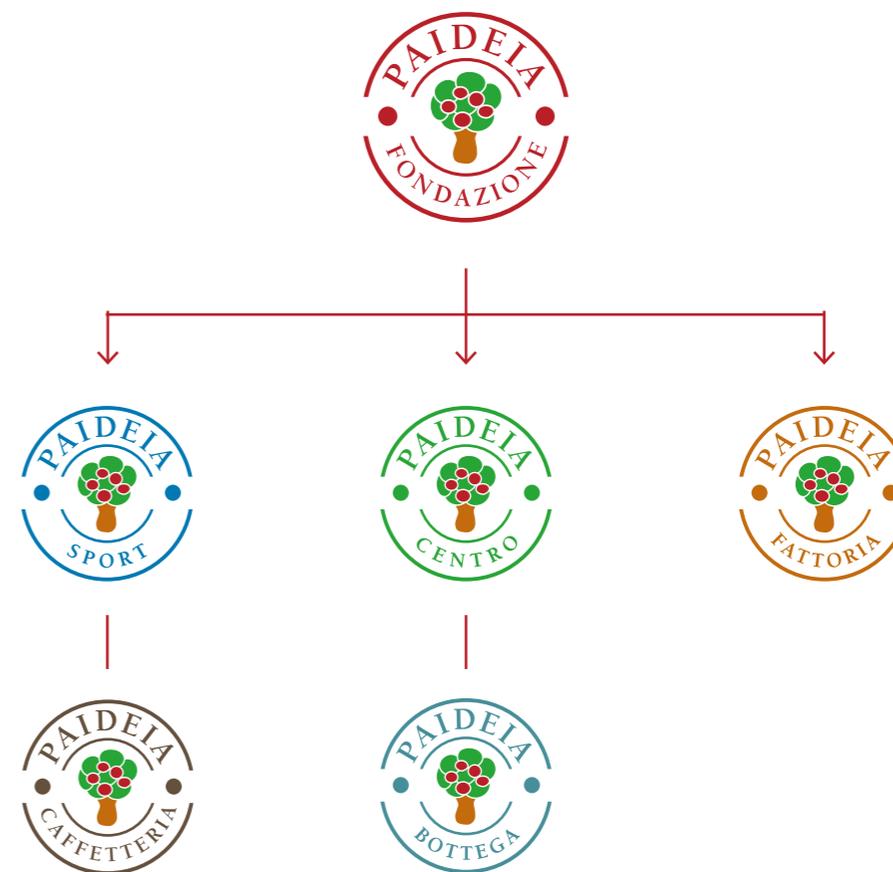
MEDIA

I media possono svolgere un ruolo fondamentale per diffondere una cultura dell’infanzia e dell’inclusione. Per questo il rapporto con giornalisti e testate - siano esse cartacee, web, radio- televisive - rappresenta un’occasione per raccontare problematiche, esporre buone pratiche, informare la collettività.

Organizzazione



La Fondazione Paideia, nel tempo, ha dato vita ad altri enti non profit ad essa strumentali (nello specifico, il Centro Paideia S.r.l. Impresa sociale, Paideia Sport Società Sportiva Dilettantistica S.r.l., la Fattoria Sociale Paideia Impresa Sociale Agricola S.r.l.) con l'obiettivo di sviluppare e gestire specifiche attività e progetti sociali. La Caffetteria Paideia e la Bottega Paideia sono attività specifiche e accessorie degli enti strumentali di riferimento.





PAIDEIA SPORT

Paideia Sport è una Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che ha per oggetto lo svolgimento e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, la pratica e la promozione di attività ricreative, culturali e sociali finalizzate al benessere delle persone, con particolare attenzione al benessere delle persone con disabilità.

Paideia Sport promuove la diffusione di discipline sportive paraolimpiche e la realizzazione di attività inclusive, affinché lo sport possa rappresentare un'occasione di crescita per tutti.



CENTRO PAIDEIA

Il Centro Paideia srl impresa sociale è un luogo di aiuto per le famiglie con bambini con disabilità o difficoltà, dal momento della nascita all'accompagnamento nella relazione con servizi socio-sanitari e scuola, alla scelta delle attività di riabilitazione, sportive e di tempo libero. Il Centro è anche uno spazio aperto a tutti, con attività sportive, corsi e laboratori pensati per bambini, adulti, neomamme e neopapà, una caffetteria, una biblioteca e un'area giochi. Un nuovo posto di ritrovo in città, un luogo di incontro, crescita e condivisione.



FATTORIA SOCIALE PAIDEIA

La Fattoria Sociale Paideia nasce con l'idea di offrire uno spazio di ritrovo, di gioia, di benessere e di apprendimento dove le famiglie possano godere insieme del grande beneficio concesso dal contatto con la natura. Cuore del progetto, che si sviluppa nelle sedi di Baldissero (TO) e Caramagna Piemonte (CN) è l'attività di Fattoria Didattica, attraverso l'offerta di occasioni di carattere ricreativo per bambini e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari con bambini con disabilità.



CAFFETTERIA PAIDEIA

La Caffetteria Paideia, inaugurata nel 2018 in concomitanza con l'apertura del Centro Paideia e l'avvio delle attività di Paideia Sport, è un luogo pensato per offrire a tutti la possibilità di concedersi un momento di relax con un caffè buono e solidale. La Caffetteria Paideia è un luogo di incontro non soltanto per le famiglie che frequentano abitualmente il Centro, ma è uno spazio di condivisione aperto a tutta la città.



BOTTEGA PAIDEIA

La Bottega Paideia, che ha sede in via Villa della Regina 9/D a Torino e online su www.bottegapaideia.it, è un negozio dal cuore solidale dove è possibile trovare ricercati oggetti di design, deliziosi prodotti gourmet e tantissime idee regalo originali.

Ogni acquisto alla Bottega Paideia è prezioso, perché sostiene i bambini con disabilità e le loro famiglie seguiti al Centro Paideia.



Reti e partecipazioni

La Cooperativa Sociale Paradigma onlus di Torino, dal 1987, sviluppa sia modelli scientifici di intervento sia progetti sociali a favore di persone disabili e di minori. Il costante sviluppo parallelo delle due prospettive di lavoro garantisce la promozione di una cultura sociale attenta a fornire risposte puntuali, soddisfacenti e continuative alle persone di cui si prende cura. Uno dei frutti della collaborazione tra Paideia e Paradigma è il progetto Casabase, attivo dal 2011 e dedicato al sostegno di bambini vittime di abusi o maltrattamenti.



L'Associazione "Amici di Paideia", nata nel 2013, raggruppa famiglie con bambini con disabilità che sono state seguite dalla Fondazione e che oggi organizzano diverse attività in autonomia. L'attività dell'associazione si basa sul riconoscimento dell'importanza delle relazioni familiari, del supporto informale e del tempo libero come strumento per migliorare la qualità della vita.



Philea - Philanthropy Europe Association alimenta un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti che lavorano per il bene comune. Philea supporta i membri a trarre ispirazione, agire insieme e ottenere un maggiore impatto condividendo dati e conoscenze, scambiando le migliori pratiche e impegnandosi su politiche e temi comuni.



Fondata il 14 luglio 2003, **Assifero** è l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private - capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale - per il bene comune. Associa oggi le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana in cui saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del Paese e di contesti internazionali.



L'Agenda italiana della disabilità, promossa da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà, è un modello di inclusione partecipato, frutto di un lungo percorso di ascolto e co-progettazione iniziato nel 2021 con il coinvolgimento di circa 300 soggetti, tra organizzazioni non profit e "portavoce" della società civile. L'Agenda è costruita attorno a sei temi strategici: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi.



Obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Ognuno di noi è chiamato a dare un contributo per raggiungere gli obiettivi prefissati. La Fondazione Paideia, in particolare, si impegna per contribuire al conseguimento di questi obiettivi:



Sviluppo organizzativo



Nel corso del 2023 si è concluso il progetto volto al rafforzamento dei processi organizzativi interni di Paideia, per raggiungere un miglior equilibrio economico-finanziario, di sostenibilità e di innovazione.

Avviato nel 2021 e realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo tramite il Bando Next Generation You, il progetto è stato accompagnato da Praxi s.p.a. ed è stata un'opportunità per Paideia per migliorare la struttura organizzativa.

Nel corso dell'anno, in particolare, il lavoro si è concentrato sul rafforzamento organizzativo del processo di gestione del singolo «progetto famiglia», al fine di rispondere in maniera flessibile e puntuale ai bisogni portati dalle famiglie supportate.

Si è lavorato, nel dettaglio, allo sviluppo di una visione complessiva di ciascun intervento, al miglioramento dell'organizzazione del lavoro - grazie alla misurazione dei risultati raggiunti - e alla miglior valutazione dell'impatto degli interventi, anche al fine di poter basare le decisioni future su una metrica costituita da dati sempre più oggettivi.

Complessivamente il progetto dunque ha permesso:

- > una definizione più puntuale dei centri di costo e la relativa attribuzione dei costi generali e di struttura;
- > l'acquisizione di una metodologia comune per l'individuazione degli obiettivi il più possibile oggettivi, degli indicatori misurabili e dei risultati da raggiungere, relativamente a tutti i progetti realizzati nel corso dell'anno;
- > una modalità di monitoraggio dei KPI individuati e messa a sistema della metodologia acquisita, aumentando la consapevolezza dell'importanza della produzione di reportistica comune dei progetti;
- > l'apprendimento di un metodo per analizzare le criticità, ponderarne l'impatto e valutare le aree di miglioramento concretamente possibili;
- > l'incremento delle competenze del personale, in particolare quelle gestionali, organizzative e di utilizzo dei software gestionali, ma anche la propensione a mettere in atto cambiamenti che possano essere più funzionali, la capacità del lavoro di squadra e di integrazioni di ambiti professionali diversi, il forte orientamento al problem solving.

Personale

Lo staff della Fondazione Paideia è arrivato nel 2023 a 41 unità, con una prevalenza di genere femminile pari all'80% del totale. Più del 70% è inquadrato come lavoratore dipendente (e l'86% di questi a tempo indeterminato), mentre una persona su due si trova nella fascia di età 31-45 anni. Il personale viene coinvolto periodicamente in occasioni di confronto, aggiornamento e formazione, tra cui una riunione plenaria mensile di aggiornamento sulle attività in corso e momento per condividere obiettivi e risultati delle specifiche aree di lavoro.

“

Il mio lavoro di fundraiser consiste nell'unire, tra di loro e intorno a obiettivi e valori comuni, tante persone meravigliose. E da questa unione, che intreccia persone che non si conoscono, a volte anche molto lontane nel tempo e nello spazio, fioriscono cose bellissime, piccoli e grandi cambiamenti, che rendono il mondo in cui viviamo un posto migliore, più bello, più giusto e più umano.

Giulia

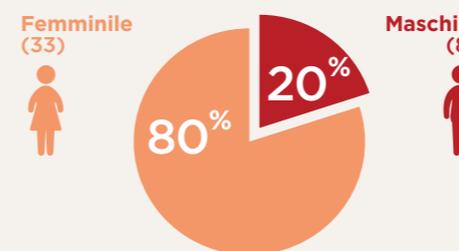
responsabile raccolta fondi



COMPONENTI STAFF



GENERE



FORMAZIONE

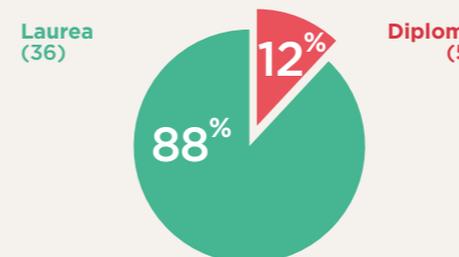
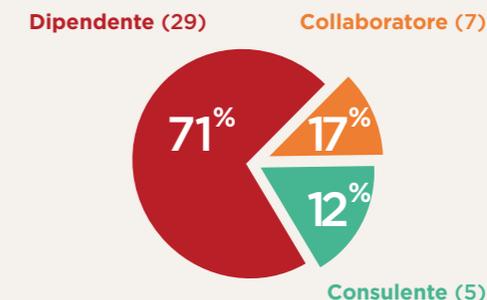


TABELLA COMPENSI

Livello CCNL Commercio	# dipendenti	RAL MASSIMA	RAL MINIMA	RAL MEDIA
Q-I	6	52.000	34.657	40.900
II	7	33.707	30.000	31.953
III	8	30.793	26.485	28.693
IV	4	24.209	23.493	23.647
V	4	21.886	21.886	21.886

Totale benefit welfare aziendale: 87.300 euro

TIPO DI RAPPORTO



ETÀ



AREA IMPIEGO



Totale benefit assicurazioni: 40.670 euro

Volontari

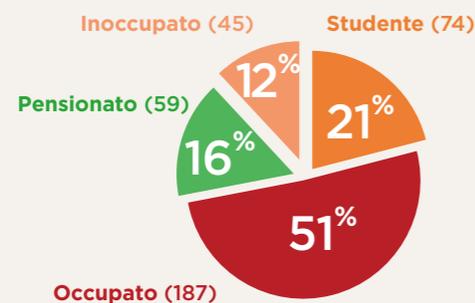
I volontari Paideia rappresentano un punto di riferimento importante per i bambini e le famiglie. Oltre a partecipare ad attività come feste, laboratori ludico-ricreativi, attività di lettura, vacanze o attività sportive, le “magliette rosse” si rendono disponibili per attività di supporto al Centro Paideia, presso la Fattoria Sociale Paideia o in occasione di eventi di raccolta fondi e promozione. Per i volontari sono previsti, durante l'anno, attività di gruppo e corsi di formazione specifici, in cui vengono condivisi gli elementi fondamentali nella relazione con i bambini e le famiglie. Nel 2023 il numero di volontari si è attestato a 365 unità, con più di 13.000 ore dedicate.

NUMERO VOLONTARI

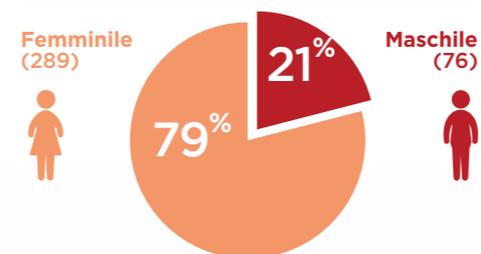


365 *volontari*
nel 2023

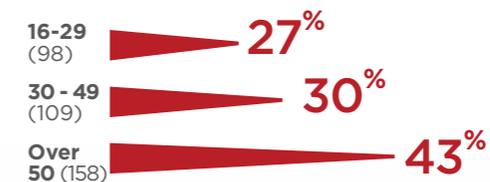
OCCUPAZIONE



GENERE



ETÀ



“

Il mio primo anno da volontaria è stato davvero ricchissimo di esperienze intense, coinvolgenti, divertenti, impegnative. Ricordo ancora il primo pomeriggio: ho iniziato timidamente, temendo di sbagliare, cercando di essere iperattenta ad ogni mio gesto e ad ogni mia parola... Ma poi i bimbi ti travolgono con la loro naturalezza ed il loro entusiasmo e tutto inizia a nascere così spontaneo! Quanti sorrisi ho già visto e quante risate ho già sentito in quel mio breve primo pomeriggio nel giardino del Centro Paideia!

Elena
volontaria





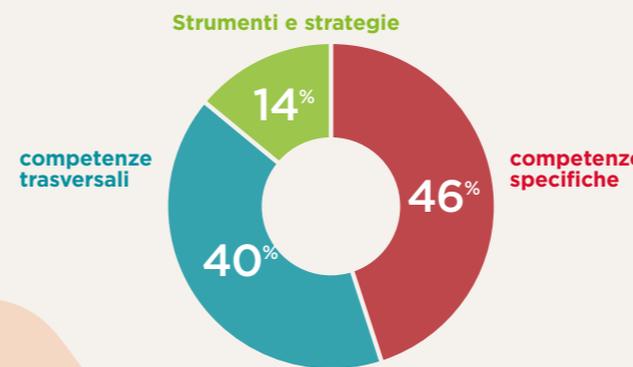
ATTIVITÀ / PARTECIPAZIONE ANNUALE



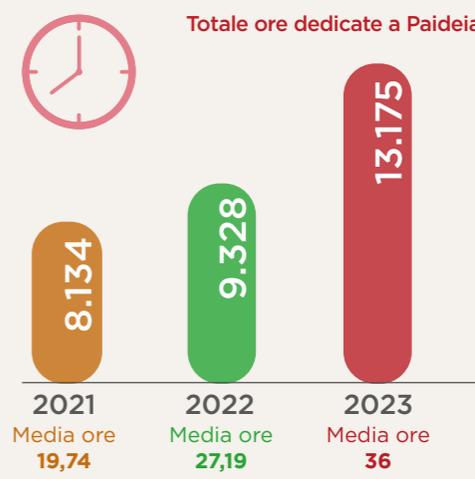
ATTIVITÀ / ORE DEDICATE



FORMAZIONE / TIPOLOGIA



ATTIVITÀ / ORE DEDICATE



FORMAZIONE



ATTIVITÀ

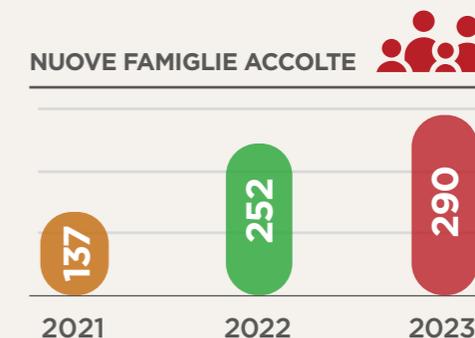
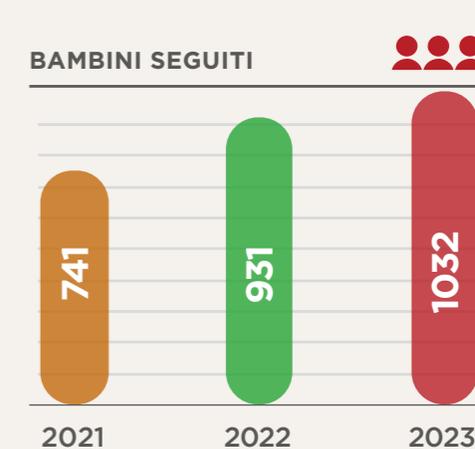
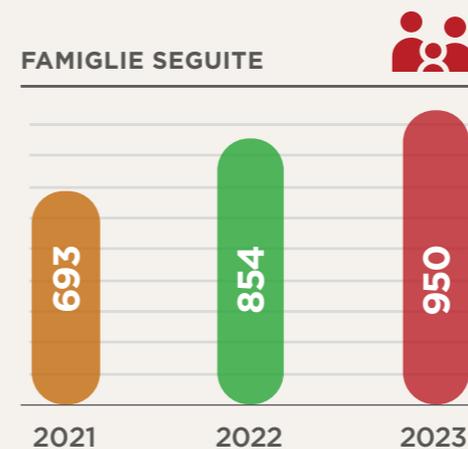
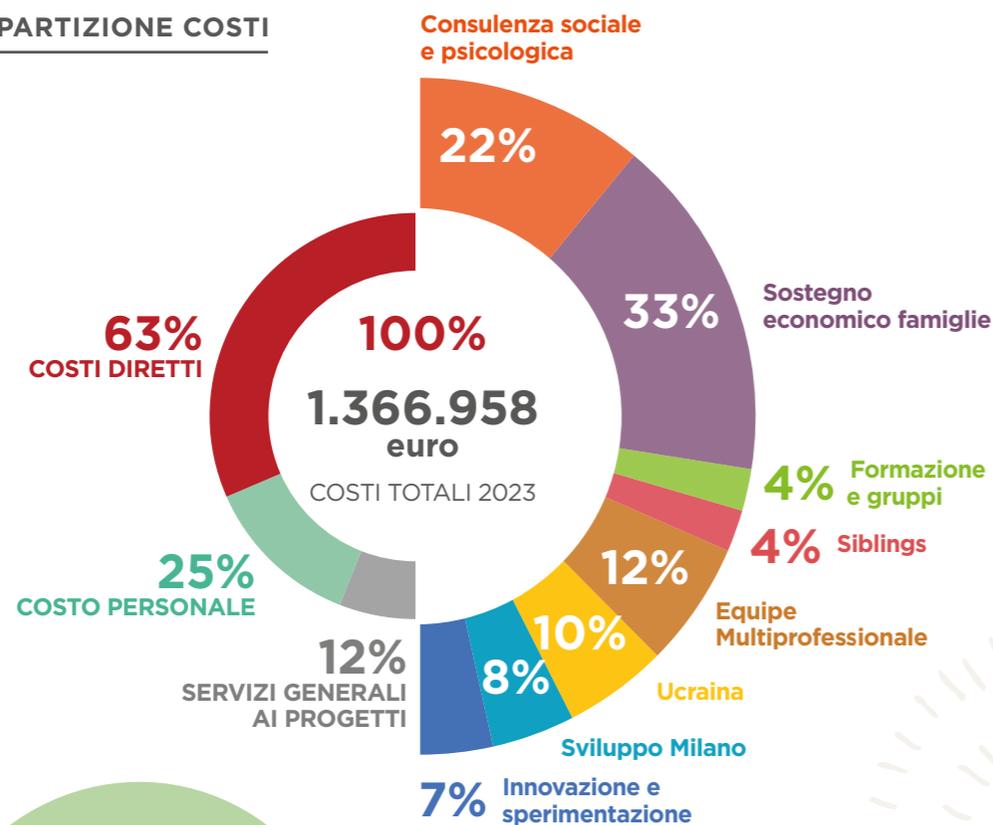


AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME



Ogni giorno siamo accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie per offrire un aiuto rispetto alle loro necessità. Ci impegniamo, in primo luogo, a fornire informazioni per orientarsi e per trovare alcune soluzioni concrete ai bisogni espressi, cercando il più possibile di integrare il nostro supporto con quello dei servizi, delle scuole e degli operatori esterni. Il punto di partenza è l'ascolto, che ci permette di avvicinarci alla quotidianità di ciascuna famiglia e di individuare un primo aiuto per venire incontro alle loro necessità come, ad esempio, alcune indicazioni sulle risorse del territorio, la consulenza sociale e psicologica, l'individuazione di un primo percorso riabilitativo, il supporto economico.

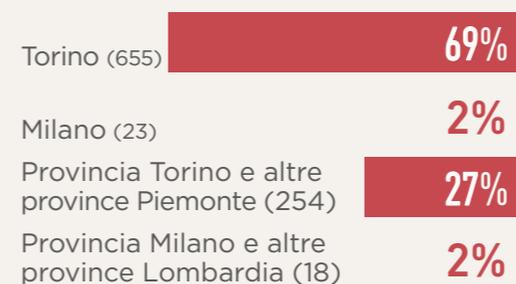
RIPARTIZIONE COSTI



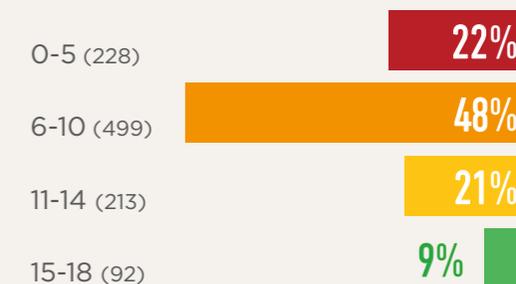
950 famiglie seguite nel 2023

2023

RESIDENZA



ETÀ

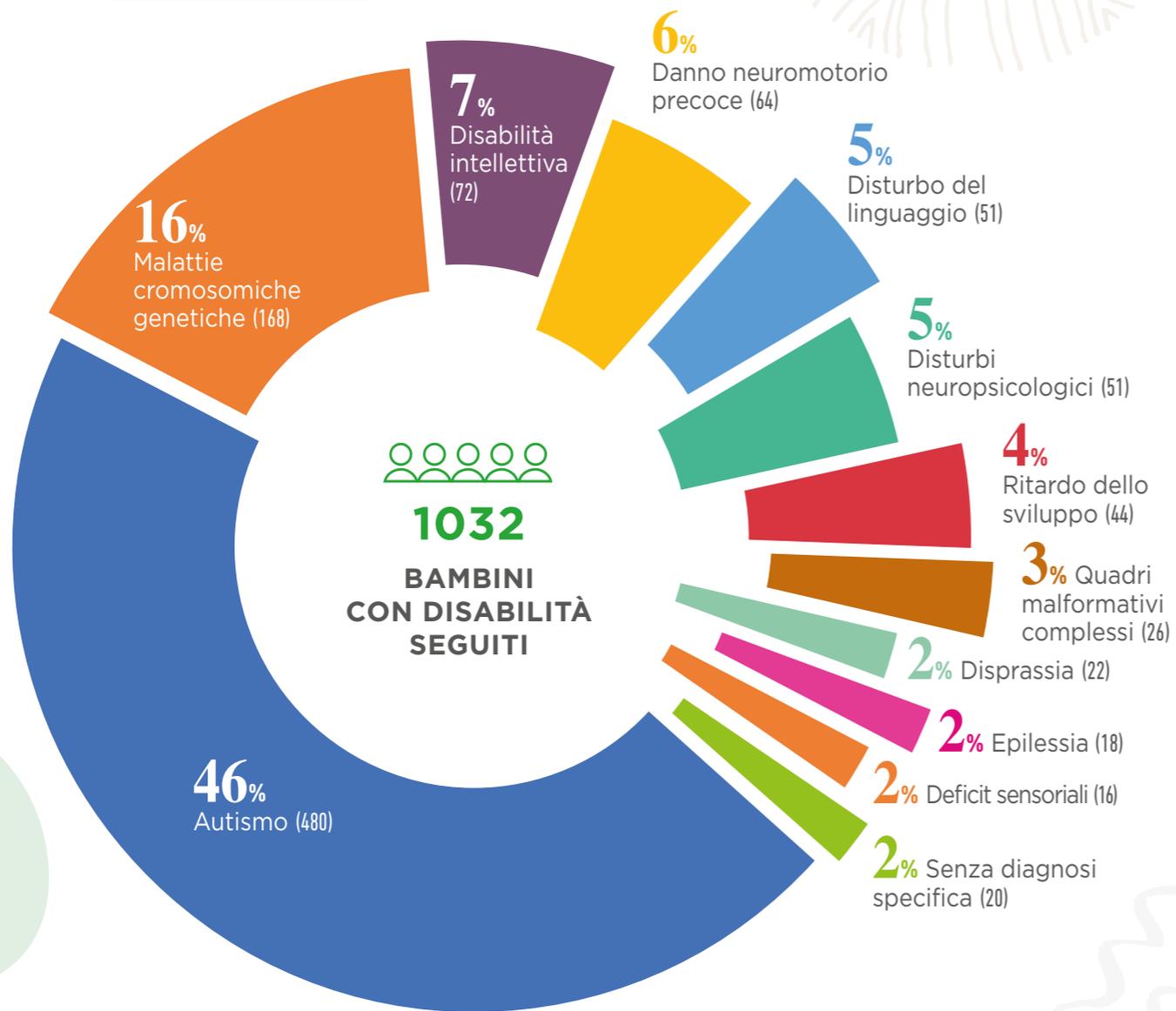


CITTADINANZA





DIAGNOSI



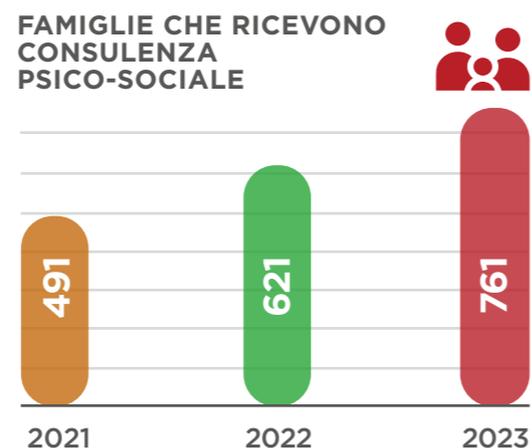
Nei primi incontri ci hanno chiesto come vivevamo la disabilità di Martin e noi da subito ci siamo trovati bene, abbiamo sentito un'aria leggera, in cinque minuti parlavamo di argomenti molto difficili con una tranquillità che non ci aspettavamo. Mi sono reso conto che venire in Paideia e incontrare persone che hanno difficoltà come le tue non ti fa sentire solo. Hai di nuovo voglia di ripartire, di metterti un po' in gioco e dire 'proviamo'.

Fabio
papà di Martin



Consulenza sociale e psicologica

Gli interventi di consulenza sociale, educativa e psicologica sono pensati per offrire uno spazio di ascolto e riflessione e configurare alcune strategie di gestione che possano consentire di affrontare diversamente le difficoltà del quotidiano, cercando di contrastare i rischi di isolamento o di eccessivo sovraccarico familiare. Laddove necessario, il supporto offerto dall'equipe multiprofessionale di Paideia viene integrato da figure di mediazione etno-culturale, per poter supportare al meglio anche famiglie di origine straniera con bambini con disabilità. Le attività di consulenza sociale e psicologica sono state sostenute, per il 2023, grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Gli interventi vengono realizzati anche grazie al lavoro di rete con alcuni enti del territorio: CPD - Consulta per le persone in difficoltà per la presa in carico integrata di famiglie di bambini con neuro-divergenza, Fondazione Mamre per seguire progetti di supporto a famiglie straniere con minori con disabilità, Associazione Multietnica dei mediatori interculturali (A.M.M.I.) per interventi di mediazione interculturale in fase di accoglienza.



L'accoglienza in Paideia: come funziona?

L'accoglienza è un momento strategico all'interno della progettualità della Fondazione, attraverso cui le operatrici dell'area famiglie si occupano della decodifica della domanda e dell'orientamento, sia rispetto all'offerta interna che alle realtà esistenti sul territorio; l'output è rappresentato da un progetto individualizzato che racchiude i bisogni rilevati e quelli espressi dalle famiglie, intesi come esperti per esperienza.



1. PRIMO COLLOQUIO TELEFONICO

A tutte le famiglie con bambini con disabilità che ci contattano rispondiamo con una prima telefonata per entrare maggiormente nel merito della loro richiesta.



2. INCONTRO

Laddove ci sia possibile fornire un aiuto, viene proposto un primo incontro che si propone di esplorare maggiormente le necessità e conoscere più nel dettaglio il contesto di ciascuna famiglia, e, al suo interno, la realtà di ciascun componente.



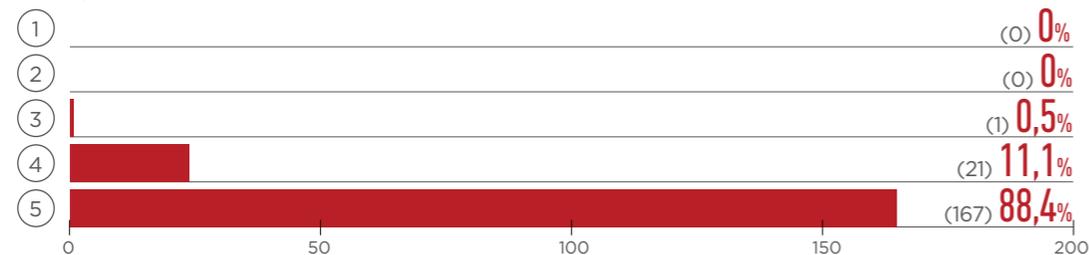
3. PROGETTO SPECIFICO

Dopo un confronto con l'equipe interna e con i servizi socio-sanitari della rete territoriale proponiamo un progetto specifico che, all'interno del nostro modello di lavoro, concerne non solo il bimbo ma tutto il suo sistema familiare.

Da ① = poco a ⑤ = molto

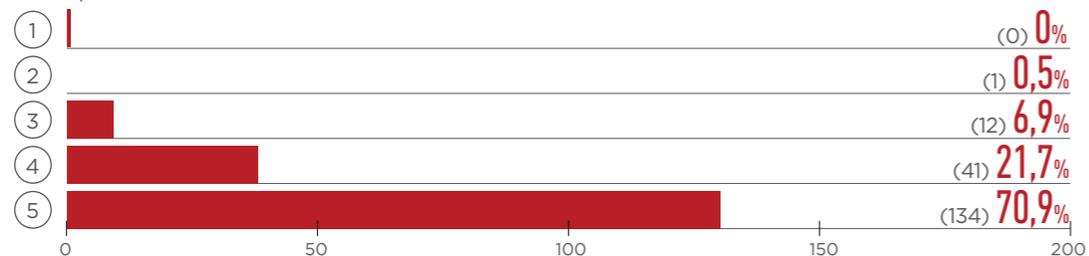
Vi siete sentiti accolti dalle persone che avete incontrato in Paideia?

189 risposte



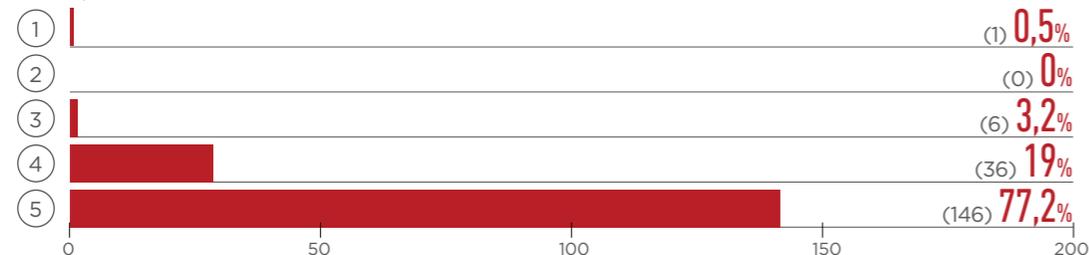
Quando avete chiesto aiuto, il personale è intervenuto rapidamente?

189 risposte



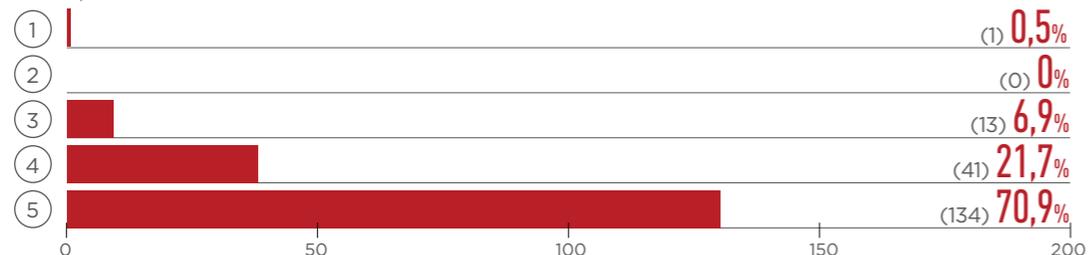
Gli operatori Paideia hanno saputo rispondere ai vostri bisogni?

189 risposte



L'esperienza in Paideia ha prodotto benessere per la vostra famiglia?

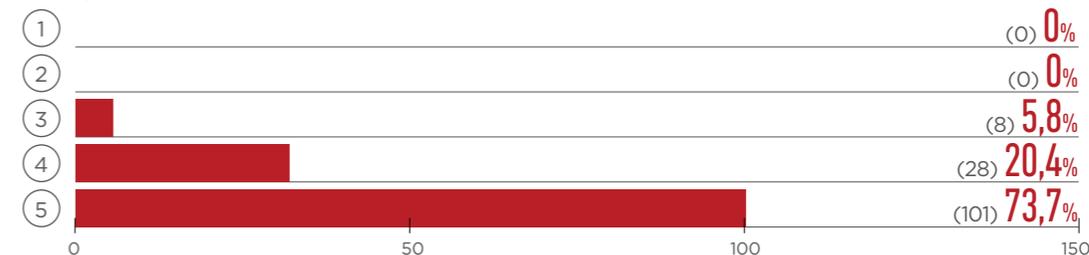
189 risposte



Da ① = poco a ⑤ = molto

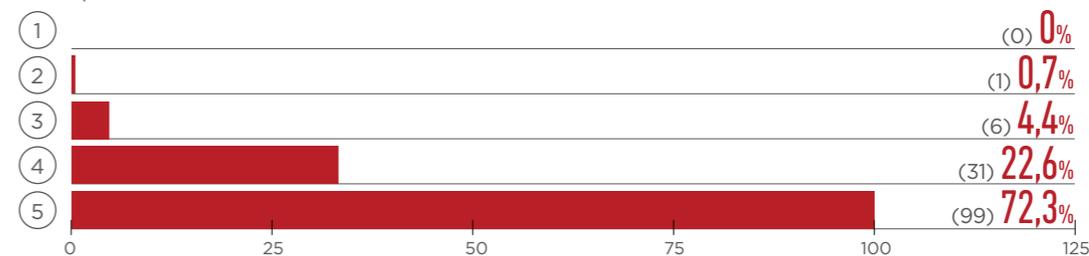
Ritenete che il percorso riabilitativo abbia permesso a vostro/a figlio/adi stare meglio?

137 risposte



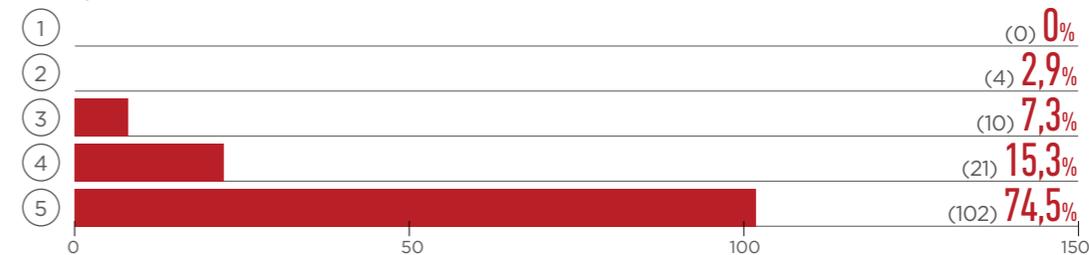
Vi siete sentiti coinvolti nella definizione degli obiettivi riabilitativi?

137 risposte



Ritenete che gli obiettivi riabilitativi siano stati condivisi con tutto il gruppo di operatori che segue vostro/a figlio/a in Paideia?

137 risposte



* Esito del questionario anonimo proposto alle famiglie seguite nel 2023 e volto a valutare la soddisfazione percepita

Sostegno economico

La Fondazione Paideia sostiene le famiglie con difficoltà economiche attraverso azioni mirate di supporto che consentono di ridurre i costi direttamente a carico della famiglia per terapie, attività sportive o bisogni educativi. Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo è possibile rafforzare l'intervento verso alcuni nuclei in situazione di maggior fragilità, mentre il protocollo siglato con l'Ospedale Koelliker garantisce l'offerta di prestazioni e servizi sanitari gratuiti a favore di una serie di famiglie individuate dalla Fondazione Paideia.



Le modalità di supporto

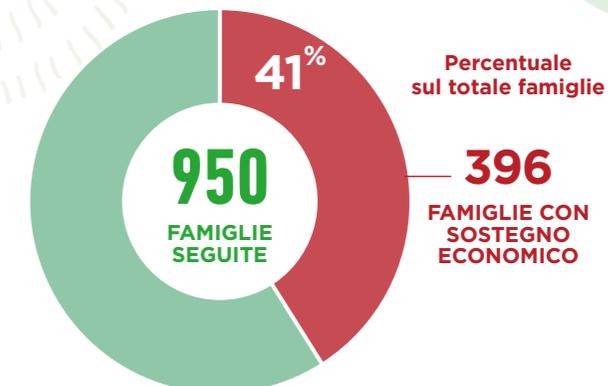
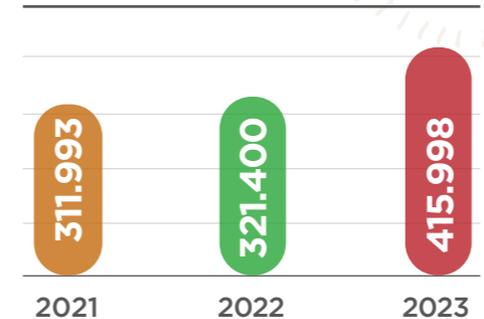
Per aiutare le famiglie con bambini con disabilità che si trovano in difficoltà economica nel sostenere le spese relative ai percorsi riabilitativi e inclusivi (sport, laboratori, etc...), la Fondazione, attraverso le attività di raccolta fondi, ha la possibilità ogni anno di stanziare un fondo dedicato al progetto di sostegno economico. Per valutare con criteri di eticità e di equità i destinatari del Fondo si è scelto un indicatore, l'ISEE, che valuti non solo il dato economico (reddituale e patrimoniale) ma che consideri anche l'influenza di altri fattori, come la numerosità dei componenti del nucleo e la presenza di persone con disabilità. Sulla base delle fasce ISEE

viene determinata la percentuale di contributo che la Fondazione eroga a copertura dei servizi che le famiglie ricevono dal Centro Paideia o per erogazioni su altri servizi.

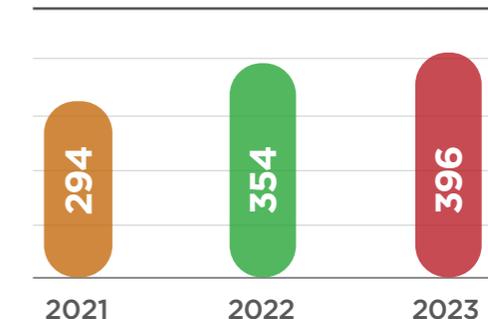
FASCE ISEE

42% (168 famiglie)	Euro 0-7.000
38% (147 famiglie)	Euro 7.001-15.000
11% (45 famiglie)	Euro 15.001-21.000
9% (36 famiglie)	Euro 21.001-30.000

CONTRIBUTI DI SOSTEGNO ECONOMICO valori in euro



FAMIGLIE CHE RICEVONO SOSTEGNO ECONOMICO



396 famiglie che ricevono sostegno economico 2023

SOSTEGNO ECONOMICO 2023

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE / **77.339** euro

18%

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE / **282.480** euro

68%

CONTRIBUTI DIRETTI A SOSTEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE / **56.179** euro

14%

Attività di terapia: il lavoro dell'équipe multiprofessionale

Il Centro Paideia, al suo quinto anno di sviluppo, è diventato un contesto che cerca di costruire con le famiglie progetti personalizzati, attraverso la messa a punto di un modello di assessment iniziale che consente di raccogliere gli elementi fondamentali su cui costruire un progetto:

- personalizzato: dedicato alle esigenze specifiche di ogni famiglia;
- sostenibile: si pone obiettivi concreti e raggiungibili;
- inclusivo: attento a generalizzare i risultati conseguiti nei diversi contesti della quotidianità.

Attraverso questo modello il bambino e la sua famiglia vengono conosciuti all'interno di diversi ambienti del Centro e questo primo sguardo multidimensionale consente di mettere a punto un progetto che valuta le priorità con cui iniziare e che contempla sempre la presenza di risorse esterne al Centro - in primis i Servizi pubblici - con cui cerchiamo di costruire collaborazioni di lungo periodo. Possiamo pensare al progetto un po' come fosse un percorso che guarda alla famiglia nel suo insieme, condiviso preliminarmente all'interno dell'equipe socio-sanitaria del Centro, sostenibile e concreto attraverso delle azioni, che vanno da proposte di lavoro di gruppo e laboratorio, ad attività di natura sportiva o riabilitativa. All'interno di un approccio orientato alla famiglia la presenza attiva del genitore nell'impostazione e nella realizzazione dei percorsi costituisce per noi un valore fondante.



“

La prima cosa che mi è piaciuta tantissimo, appena ho iniziato, è stato il lavoro di squadra. Questo significa non sentirmi mai sola, anche di fronte a situazioni magari complesse, ma avere qualcuno su cui appoggiarmi, qualcuno con cui confrontarmi.

L'altra sensazione che ho avuto iniziando a lavorare in Paideia è che l'attività di riabilitazione è una parte che va considerata nel progetto più ampio di ogni bambino o bambina e della sua famiglia. Si tratta di un approccio che considera non soltanto la sfera riabilitativa, ma anche l'aspetto ludico, ricreativo, relazionale, il punto di vista dei genitori, dei fratelli, dei nonni.

Fabia
logopedista

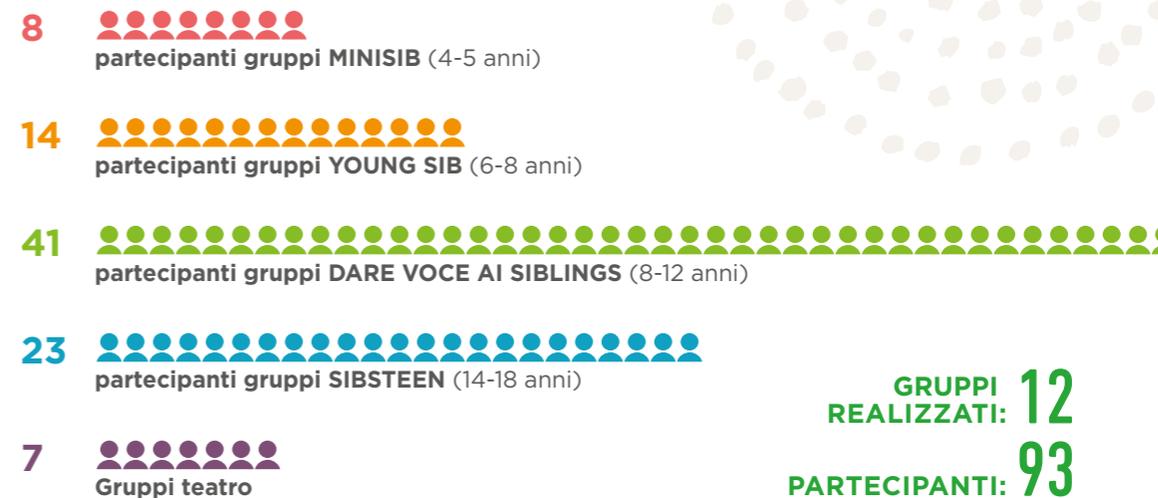
Siblings

Paideia si impegna per offrire supporto ai siblings, fratelli e sorelle di bambini con disabilità, promuovendo incontri di gruppo per condividere sentimenti ed esperienze in un contesto protetto e per costruire possibili strategie per affrontare situazioni di difficoltà. Oltre agli interventi diretti (colloqui individuali e percorsi di gruppo differenziati per età) il percorso siblings include anche interventi indiretti (colloqui di consulenza ai genitori, operatori e insegnanti) per affiancare i genitori nel loro compito di cura ed educazione dei figli con e senza disabilità.

La Fondazione, inoltre, è referente del coordinamento "Dare voce ai siblings" e promuove corsi di formazione per facilitatori di gruppi. Nel corso del 2023, anche grazie al contributo della Città di Torino, sono state realizzate attività che hanno coinvolto quasi un centinaio di siblings, con attività specifiche per ciascuna fascia di età.



ATTIVITÀ SIBLINGS / 2023



GRUPPI
REALIZZATI: 12
PARTECIPANTI: 93

Siblings: l'esperienza di Pavia

Grazie al sostegno da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo tramite un fondo specifico, Paideia ha proseguito le attività sul territorio di Pavia: in particolare si è lavorato per dare continuità alla sensibilizzazione della comunità sulla necessità di supportare i bambini con disabilità e le loro famiglie, con attenzione specifica al supporto dei siblings (fratelli e sorelle di bambini con disabilità). Nel corso dell'anno sono stati realizzati quattro momenti di formazione e sensibilizzazione sul tema e quattro gruppi per siblings provenienti da Pavia e città limitrofe, arrivando a raggiungere complessivamente 30 famiglie con bambini con disabilità del territorio. È proseguita, inoltre, la ricerca "Buil-

ding Resilience Opportunities: Siblings Intervention Study (BRO:SIS) costruita insieme alla Fondazione Mondino (Istituto Neurologico Nazionale a Carattere Scientifico-IRCCS di Pavia), la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile di Pavia insieme alle UONPIA di Pavia, il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università degli Studi di Pavia insieme al team di lavoro (psicologi, NPI, ricercatori universitari, specializzandi in NPI). La ricerca ha prodotto primi esiti interessanti in termini di efficacia dell'intervento di supporto preventivo offerto ai siblings ed è stato pubblicato un primo articolo che sostiene le evidenze scientifiche dell'approccio proposto.

Formazione e gruppi

Conoscere altre famiglie e condividere dubbi, preoccupazioni e perplessità è un'esigenza molto importante che consente di contrastare l'isolamento e di scambiare idee ed esperienze arricchenti. Nel corso dell'anno sono stati proposti gruppi per i vari componenti della famiglia (genitori, ma anche separatamente gruppi per mamme e papà, e nonni), in modo da offrire concrete opportunità di confronto tra pari, all'interno di momenti dedicati a tematiche di interesse per le famiglie, come per esempio la gestione dello stress, un primo orientamento rispetto alla diagnosi e ai servizi di cura, la condivisione di materiali, strategie educative e idee creative per il proprio bimbo, la relazione con il mondo della scuola, le aspettative verso il futuro. L'attività è stata realizzata con il contributo della Città di Torino.

 **143**
partecipanti
ai
 gruppi

 **219**
partecipanti
alle attività
di formazione

**GRUPPI
REALIZZATI: 16**
**ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE: 7**

Gruppo di camminata

Un'ora e mezza alla settimana per riappropriarsi del tempo per se stessi, concentrandosi sul proprio benessere, senza portarsi dietro nulla se non la voglia di andare alla scoperta degli spazi verdi della città. La prima esperienza del gruppo camminata, tra le nuove attività proposte alle famiglie nel 2023, ha portato alla creazione di un gruppo in cui i genitori dei bambini e delle bambine con disabilità seguiti dalla Fondazione Paideia hanno potuto conoscersi, ritrovarsi e confrontarsi, tra una passeggiata sul

lungo Po e una al Parco del Valentino. Il progetto del gruppo camminata nasce come percorso di sei incontri, uno ogni due settimane, con itinerari differenti delineati andando incontro alle esigenze e alle proposte dei partecipanti. Il percorso promuove l'attenzione verso la corporeità aiutando il genitore a ritagliarsi uno spazio della settimana per sé e per il proprio benessere, beneficiando degli effetti positivi che derivano dallo stare all'aria aperta, a contatto con la natura.



Sviluppo sede Milano

Nel corso del 2023 la nuova sede della Fondazione Paideia a Milano ha festeggiato il primo anno di attività. Gli spazi sono situati nella nuova sede di Ersel S.p.A. che, in continuità con l'impegno filantropico del gruppo, ha scelto di destinare una parte dell'edificio alle attività a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie. Nel corso del primo anno, le attività nella nuova sede milanese si sono focalizzate sulla consulenza e il supporto sociale, per cercare di rispondere alle necessità dei genitori che affrontano la diagnosi o la nascita di un bambino con disabilità, ma anche su attività dedicate ai siblings,

fratelli e sorelle di bambini con disabilità, gruppi di supporto a tema per siblings e genitori, attività di formazione e supervisione e alcune attività ricreative e di socializzazione. Parte del lavoro del primo anno di attività è stato dedicato all'integrazione con i servizi del territorio, in un'ottica di rete e di collaborazione con le realtà già esistenti.

“

Stiamo lavorando in un'ottica di integrazione, portando il nostro contributo soprattutto su un piano che sembra più carente sul territorio, come quello delle attività di supporto specifico per mamme, papà, fratelli o sorelle di bambini con disabilità. Queste occasioni spesso si declinano mettendo insieme momenti di svago o relax, come può essere l'uscita in un museo o un laboratorio creativo, con spazi di condivisione e confronto, particolarmente apprezzati.

Andrea

coordinatore accoglienza e sostegno famiglie della sede di Milano



Paideia per l'Ucraina

Il progetto “Paideia per l'Ucraina” prende avvio a marzo 2022 all'interno della rete “Mir Now!”, un collettivo di associazioni ed enti del terzo settore (Cooperativa Pausa Caffè, Associazione Accomazzi, Ufficio Pastorale Migranti, Associazione Casa Giglio, Fondazione Mamre Onlus) nato in risposta all'aggravarsi della crisi russo-ucraina per accogliere cittadini e cittadine in fuga dal conflitto, in costante dialogo con il tavolo di Coordinamento regionale per l'emergenza profughi costituito da Regione Piemonte, Città di Torino, Protezione Civile, Prefettura, Consolato Ucraino, Federalberghi, Confcooperative e altre organizzazioni non profit. Fin dai primi mesi del conflitto l'azione di Fondazione Paideia si è inserita nel contesto della più ampia mobilitazione delle realtà del territorio. La partecipazione al Tavolo di Coordinamento regionale ha consentito di strutturare al meglio la rete di accoglienza, coordinando gli arrivi in Italia e predisponendo l'alloggiamento dei profughi; nelle fasi successive, ha facilitato il confronto e lo scambio di informazioni, al fine di elaborare strategie di intervento in risposta alle varie necessità emergenti e favorire una maggiore stabilizzazione delle persone accolte sul territorio. Nei percorsi di accoglienza di persone rifugiate l'attenzione della Fondazione Paideia è stata da subito rivolta alle famiglie con bambini o adulti con disabilità, con l'intento di met-

tere a disposizione risorse e competenze maturate in trent'anni di attività in questo campo e rispondere più efficacemente ai bisogni specifici di soggetti caratterizzati da una doppia fragilità, in un momento di estrema vulnerabilità. Nel corso del 2023, a fronte del protrarsi del conflitto, l'impegno è stato rivolto al sostegno dei quattro nuclei ancora presenti in Italia, attraverso azioni di sostegno economico ed abitativo, inserendo i minori con disabilità all'interno di progetti riabilitativi e sportivi del Centro e accompagnando le famiglie nel percorso di riconoscimento dei diritti di cittadinanza e di accesso ai Servizi sociali e sanitari. Nel corso dell'anno il progetto è stato implementato, anche grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e, successivamente, del Piano di Inclusione Sociale del Comune di Torino, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di autonomie e l'empowerment delle famiglie accolte e di sostenere l'inserimento di una persona con disabilità in una struttura residenziale che potesse rispondere ai bisogni sanitari familiari.



Innovazione e sperimentazione

Da sempre ci piace sperimentare, ricercando strategie e soluzioni innovative con i bambini e le famiglie che incontriamo ogni giorno, per guardare insieme al futuro. In particolare, i progetti presentano alcuni denominatori comuni: l'attenzione a individuare, sviluppare e divulgare strategie funzionali alla costruzione di contesti inclusivi e di apprendimento; il trasferimento dell'azione educativa e riabilitativa in nuovi e reali contesti di vita quotidiana che coinvolgano i nostri professionisti e volontari, e i caregiver tutti, insieme ai bambini; dove possibile, la connessione con ambiti accademici e di ricerca nazionale e internazionale al fine di raggiungere ricadute pratiche che impattino sulla vita quotidiana delle famiglie.

LABORATORIO MULTISENSORIALE

La stanza multisensoriale del Centro Paideia, realizzata grazie al sostegno di Fenera Holding S.p.A., è un luogo pensato per accogliere i bambini con disturbi del neurosviluppo e difficoltà di integrazione sensoriale, in un contesto efficace per vivere momenti di relax e benessere, ma anche per attività di conoscenza e di osservazione. Nel corso del 2023, sempre grazie al sostegno di Fenera Holding S.p.A., è stata effettuata una sperimentazione che concerne l'utilizzo dello spazio della piscina come spazio di laboratorio multisensoriale, con l'obiettivo di offrire nuovi strumenti per promuovere il benessere e il rilassamento per bambini con gravi disabilità. Nel corso del 2023 sono state proposte oltre 160 ore di laboratorio multisensoriale, con 15 giornate di open day e più di un centinaio di bambini e bambine coinvolti.



Innovazione e sperimentazione

TALKIDZ

Tra le proposte in ottica di ricerca e innovazione, la Fondazione sta sperimentando Talkidz, progetto di innovazione tecnologica sviluppato in collaborazione con l'Università di Torino. Si tratta di un test sviluppato da due operatori del Centro Paideia che, tramite software specifico, analizza campioni di linguaggio prodotti da bambini normativi e con disturbi del linguaggio. Dopo una prima fase di raccolta del campione, realizzata nel 2022 in collaborazione con il dipartimento di Logopedia dell'Università di Torino, si è proceduto all'elaborazione ed analisi tramite il software Talkidz.

Nel 2023 è stata effettuata una prima divulgazione dei risultati ottenuti all'interno dei principali convegni e comunità tecnico-scientifiche di settore, che ha riscosso pareri favorevoli ed aspettative di sviluppo. Si è registrato, inoltre, il consolidamento della partnership con l'Università degli Studi di Torino: Il progetto relativo all'implementazione della tecnologia Talkidz è risultato vincitore di un finanziamento erogato da Fondazione CRT che permetterà di dedicare parte dell'attività di un dottorando del dipartimento di informatica e di un dottorando del dipartimento di psicologia, per ulteriori implementazioni tecniche e validazione psicometrica.

PIANI DI VOLO

Il progetto "Piani di volo" si è articolato lungo sei weekend, tra marzo e novembre, presso gli spazi della Fattoria Sociale Paideia. Sono stati proposti due percorsi, coinvolgendo in totale 12 bambini e ragazzi con disabilità, gruppi eterogenei sia per diagnosi che per genere. In questa avventura fuori casa, entrambi i gruppi sono supportati e guidati da almeno due operatori dell'équipe psicoeducativa (psicologi, educatori) del Centro Paideia e da un gruppo di volontari. I partecipanti si sono sperimentati in attività specifiche inerenti abilità domestiche, autonomia personale, sviluppo di abilità comunicative e relazionali, contatto con la natura e i suoi prodotti, avvicinamento agli animali della Fattoria, attività in collaborazione con l'Associazione Orimaghi APS di circo educativo e mindfulness. Da un punto di vista valutativo il progetto ha evidenziato un maggior numero di iniziative sociali e comunicative dei ragazzi, un maggior livello di autonomia personale e una migliore gestione del distacco dalle famiglie.



FUTURO E LAVORO

A partire dalla consapevolezza rispetto alle sfide connesse al progetto di vita e allo sviluppo di autonomie per bambini con disabilità, Paideia ha deciso di investire per lo sviluppo del progetto "Paideia Future Lab", una prospettiva che per molti adolescenti e giovani con disabilità e rispettive famiglie si pone in continuità con il progetto di presa in carico costruito insieme all'équipe dell'area famiglie e dell'équipe multidisciplinare del Centro Paideia. Il progetto si svilupperà con l'apertura della seconda sede della Fattoria Sociale Paideia a Caramagna Piemonte, uno spazio in cui fare esperienza di autonomia, acquisire competenze e costruire un progetto di vita adulta corrispondente alle proprie aspettative.

Nel 2023 la Fondazione è stata dunque impegnata in modo importante nella ristrutturazione della Cascina che in questi anni ha visto il sostegno da parte di donatori privati, ma anche di aziende e di Fondazioni che hanno creduto nel progetto, contribuendo economicamente alla ristrutturazione dell'immobile. Tra questi si segnalano in modo specifico, la Fondazione CRC, la Fondazione Beneficentia Stiftung e la Fondazione Gaffino.

Parallelamente, nel corso dell'anno si è proceduto al rafforzamento della rete con i servizi socio-sanitari del territorio, la progettazione di percorsi sociali, educativi e di agricoltura sociale, in cui si integreranno opportunità di fattoria didattica per le famiglie e le scuole, di agriturismo e di ricettività all'intero territorio che offriranno proposte concrete e quotidiane per fare esperienza di inclusione. Di particolare rilievo in questo percorso di consapevolezza e di maturazione del pensiero progettuale, è stato rappresentato dalla partecipazione di Paideia al tavolo tecnico interdisciplinare sul tema disabilità promosso e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, frutto di un lavoro di ricerca e di ascolto del territorio torinese sul tema disabilità.

“

La prima volta mi sono reso conto che i bimbi entravano tutti in punta di piedi. Non è una metafora, erano molto cauti, non volevano avere contatti con me. Così mi sono messo da una parte e ho cercato di porgere la mia mano. Finché un bimbo, che mi girava intorno piano piano, nella sua traiettoria circolare con la sua mano ha sfiorato la mia. Una grande emozione.

Pier Giorgio

parrucchiere “amico”

PARRUCCHIERE AMICO

Il taglio di capelli di bambini con disabilità che presentano caratteristiche di ipersensorialità, ovvero una percezione troppo intensa degli stimoli che arrivano dal mondo esterno, può essere un momento molto faticoso nella vita di una famiglia. Da questa considerazione è nato il progetto “Parrucchiere amico”, sviluppato dal 2021 grazie a Pier Giorgio Fancello, titolare di un salone di acconciature a Saluzzo (CN) e formatore. È iniziato un percorso sperimentale: ogni mese Pier Giorgio, con grande generosità, ha scelto di dedicare una giornata al taglio di capelli in Paideia, incontrando i bimbi individuati dall'equipe socio-sanitaria del Centro in una stanza con un setting costruito per l'occasione. Grazie ad un video modeling creato dagli operatori di Paideia, i bambini possono prepararsi all'esperienza, inquadrando il parrucchiere come una figura con cui poter entrare in relazione. Ad oggi i bimbi coinvolti nel progetto sono stati 19 e l'attività prosegue evolvendo verso nuovi obiettivi, come la formazione a nuovi professionisti interessati a replicare il modello.

PREPARO IL MIO ZAINETTO DI SCUOLA!

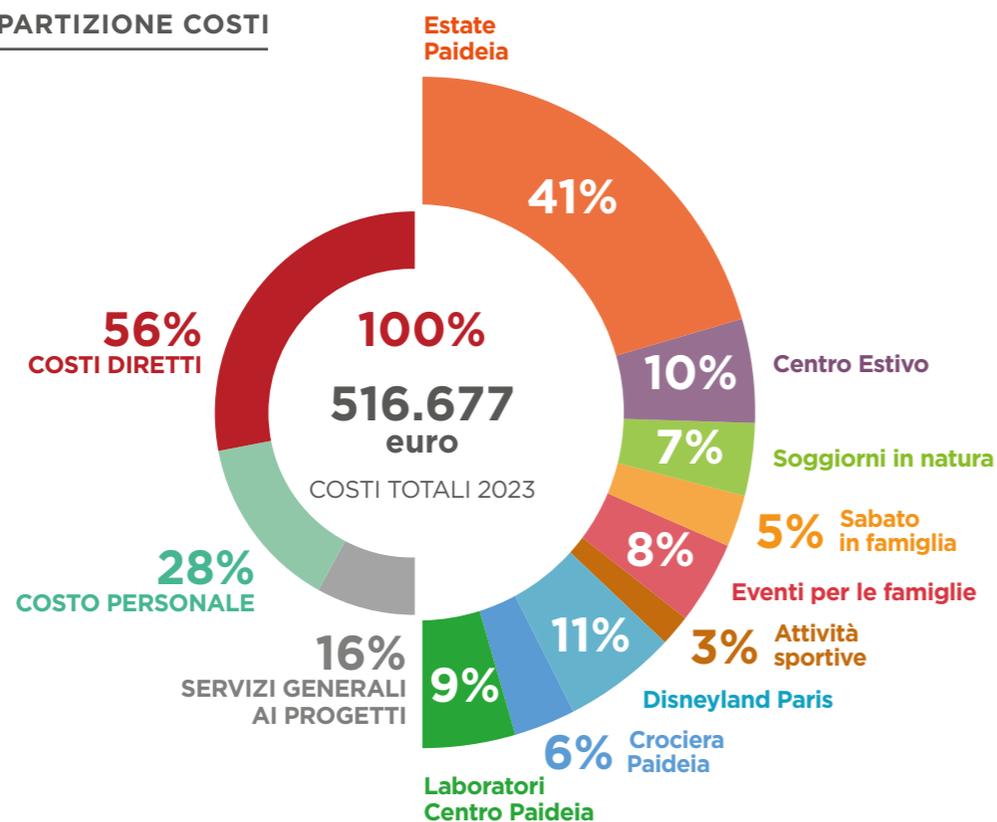
“Preparo il mio zainetto di scuola!” è un percorso dedicato ai genitori che arrivano dal canale complesso dell'adozione internazionale che prevede specifiche esperienze di “cura ludiforme”, personalizzate e di gruppo, per supportare il minore e i suoi genitori nelle settimane previste tra l'arrivo in Italia e l'inserimento scolastico. Le attività previste dal progetto sono incentrate sull'uso della CAA, attraverso esperienze ludiformi (acquaticità, laboratori creativi) e di espressività neuro psicomotoria. Tali attività sono state cadenzate in un programma settimanale con frequenza al mattino; alcune esperienze vedono la partecipazione del bambino con uno dei due genitori che si alterna, altre prevedono la partecipazione del bambino ad attività laboratoriali di gruppo. Oltre ad offrire uno spazio qualificato di accompagnamento all'inserimento scolastico per le famiglie con bambini adottati - 11 quelli coinvolti nel 2023 - l'obiettivo è consentire ai bambini e ai genitori di fruire sia di momenti individuali dedicati, sia di momenti di gruppo di pari per la stimolazione e il confronto reciproco.

CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI

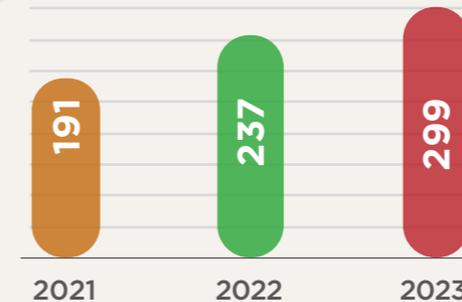


Uno dei punti da sempre al centro della nostra attenzione è l'offerta di occasioni di svago, vacanza e socializzazione per i bambini con disabilità insieme ai loro genitori, fratelli e sorelle. Le attività ricreative nascono con l'obiettivo di ricreare spazi di normalità che in situazioni di fragilità possono venire a mancare, o risultare più difficili da trovare, per offrire ai bambini e alle loro famiglie attività che permettano loro di ricreare legami, ritrovare tempo per sé e riappropriarsi dell'idea di benessere.

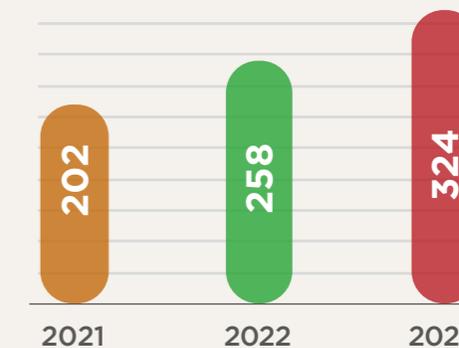
RIPARTIZIONE COSTI



FAMIGLIE COINVOLTE



BAMBINI CON DISABILITÀ

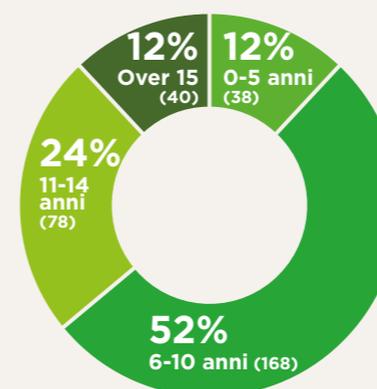


FRATELLI E SORELLE (SIBLINGS)

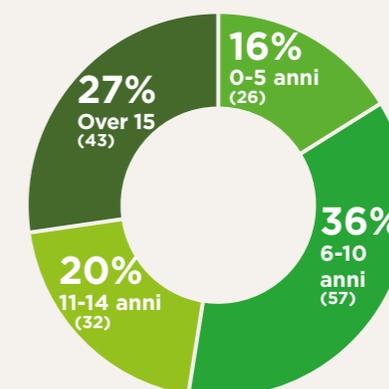


324 bambini con disabilità coinvolti

ETÀ BAMBINI CON DISABILITÀ



ETÀ SIBLINGS COINVOLTI

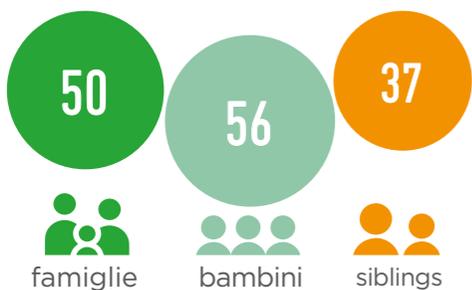


Estate Paideia

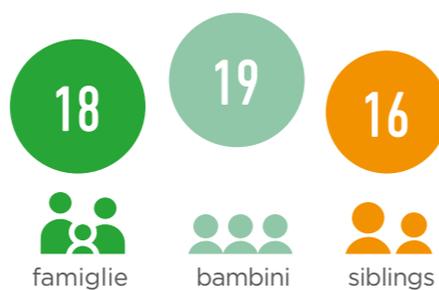
Estate Paideia è un'occasione di vacanza per famiglie con bambini con disabilità, invitate a vivere una settimana in compagnia di altre famiglie e di un gruppo di volontari. L'iniziativa, attiva da più di vent'anni e tra le più longeve tra le attività della Fondazione, rappresenta un'opportunità per rilassarsi e, allo stesso tempo, cambiare prospettiva, immaginare nuove possibilità, riacquisire fiducia. Anche nel corso 2023, grazie alla collaborazione con Orsolina28 Art Foundation, è stato possibile offrire alle famiglie sei settimane di vacanza nella splendida struttura di Orsolina28 a Moncalvo, nel cuore del Monferrato, con ospitalità nel glamping e la possibilità di partecipare ad attività di pilates, hip hop e orticoltura, per un'esperienza a totale contatto con la natura. Ogni anno, inoltre, l'Associazione Amici di Paideia organizza vacanze per dare continuità all'esperienza vissuta con "Estate Paideia" della Fondazione. Le famiglie, che organizzano l'attività estiva in autonomia, possono contare sul supporto di alcuni volontari Paideia che partecipano all'iniziativa.



ESTATE PAIDEIA



AMICI DI PAIDEIA



“

È stato bello dormire in tenda e tornare stanchi dopo le attività della giornata, tra piscina, gravity, e-bike e partite di pallavolo. Per me è stata una settimana sì di relax ma soprattutto un'opportunità di trascorrere del tempo con gli altri, adulti e bambini, tra una chiacchiera e un gioco. Sono riuscito a sciogliere la mia timidezza e mi sono sentito un fratello maggiore non solo di Emma, che è stata abbracciata dai volontari e dalle volontarie, ma anche degli altri bambini.

È bello poter coinvolgere tutti, chiacchierare con gli adulti, scambiare idee con i genitori, per quanto io, da sibling, sia meno coinvolto di loro.

Mattia

sibling partecipante al progetto "Estate Paideia"

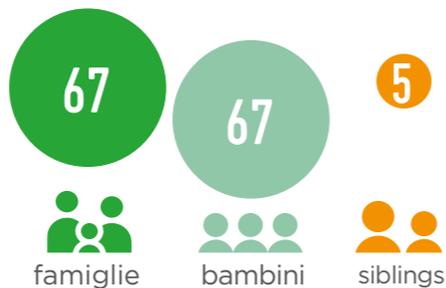


Centro Estivo

Quando finisce la scuola ai bambini con disabilità seguiti dal Centro Paideia vengono offerte due tipologie di attività, il Centro Estivo o il Mini Centro Estivo. Il Centro Estivo, organizzato tra giugno e luglio tra gli spazi del Centro Paideia e della Fattoria Sociale Paideia, è rivolto ai bambini con disabilità e prevede alternanza di attività manuali e creative, momenti di gioco motorio libero e strutturato, letture ad alta voce, attività sportive e spazi di relax. Ogni proposta è pensata per permettere a tutti di partecipare secondo le proprie caratteristiche, in un ambiente studiato per accogliere i singoli bambini nel migliore dei modi, con uno sguardo insieme individuale e collettivo. Obiettivo principale è quello di offrire uno spazio di benessere, a carattere ludico e di tempo libero durante l'estate a bambini che possono far fatica ad inserirsi all'interno dell'offerta del territorio. Il Mini Estivo, invece, viene organizzato esclusivamente presso il Centro Paideia, ed è un percorso più breve rivolto a un piccolo gruppo di bambini con maggiori difficoltà. Anche in questo caso durante le diverse giornate si alternano attività sportive, manuali e ricreative per permettere ad ogni bambino coinvolto di vivere un'esperienza di benessere in un clima adatto alle esigenze di tutti. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro, in collaborazione con Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, i minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità.



CENTRO ESTIVO

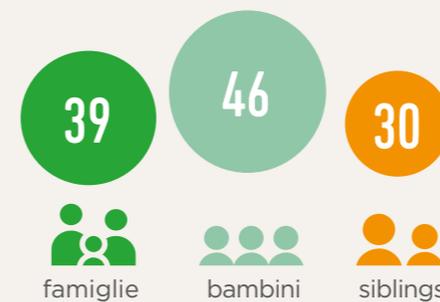


Soggiorni in natura

Spazi di vacanza, svago e benessere in un ambiente rilassante e piacevole possono rappresentare una risorsa importante per le famiglie con bambini con disabilità. Per questo, anche nel 2023, sono stati offerti diversi soggiorni in natura alle famiglie seguite: tra gli spazi disponibili la Fattoria Sociale Paideia, immersa nelle colline torinesi, e una casa vacanze in montagna, nel comune di Prali, grazie alla disponibilità della Fondazione Carlo Longo. Una vacanza speciale è stata quella organizzata a Sestriere in collaborazione con Freewhite Sport Disabled Onlus, che ha visto una decina di famiglie protagoniste di un weekend sulla neve. Le esperienze sono state sostenute grazie al contributo del Ministero del Lavoro, in collaborazione con Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, i minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità.



SOGGIORNI IN NATURA



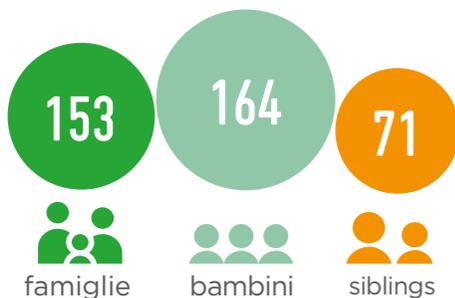
“E’ stato in Fattoria Paideia che Beatrice per la prima volta ha avuto modo di avere a che fare con gli animali. Ha scoperto che il suo animale preferito è l’asino ed è stato in quell’occasione che è nato il suo amore per gli animali in generale.”

Chiara
mamma di Beatrice

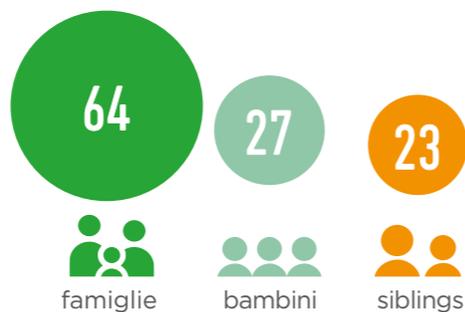
Sabato in famiglia

L'attività di "Sabato in Famiglia" si è confermata anche nel 2023 uno spazio molto partecipato dalle famiglie. Ad ogni incontro, che si svolge il sabato pomeriggio ogni tre settimane, vengono invitate circa 10 famiglie con bambini con disabilità, selezionate in base all'età dei bambini, per creare quindi un gruppo omogeneo, con particolare attenzione per i siblings. Il pomeriggio è costituito da un'attività di laboratorio ludico, creativo o esperienziale, presso il Centro Paideia o presso enti esterni sul territorio. L'obiettivo principale è aiutare le famiglie a vivere momenti di svago e benessere che possano coinvolgere l'intero nucleo familiare. Negli ultimi anni la proposta si è arricchita ogni mese con le "SpettaColazioni" al Centro Paideia il sabato mattina, un momento di aggregazione e festa per tutta la famiglia, in un clima inclusivo e divertente. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro, in collaborazione con Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, i minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità.

SABATO IN FAMIGLIA



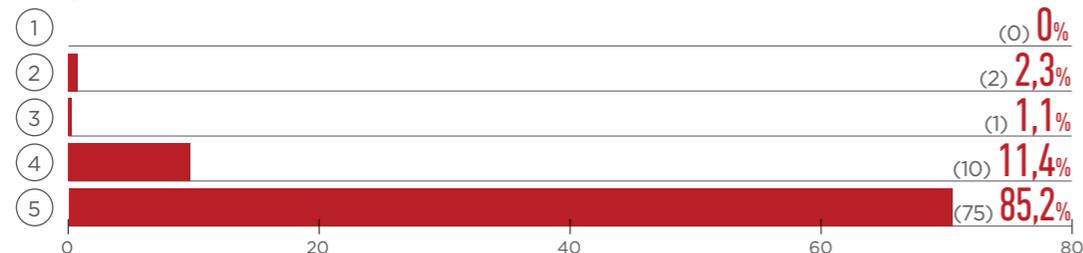
SPETTACOLAZIONI



Da ① = poco a ⑤ = molto

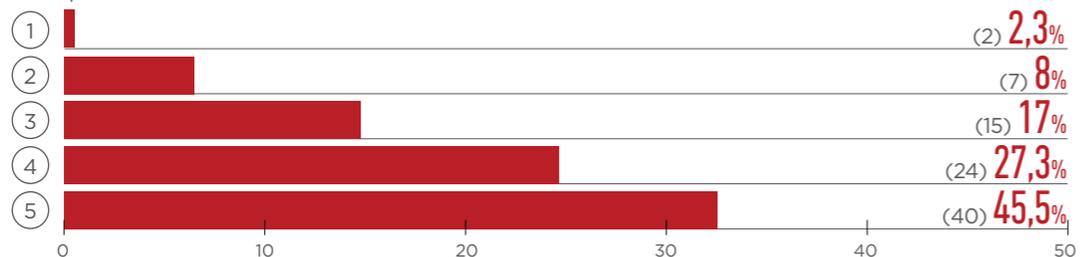
Le attività a cui avete partecipato sono piaciute alla vostra famiglia?

88 risposte



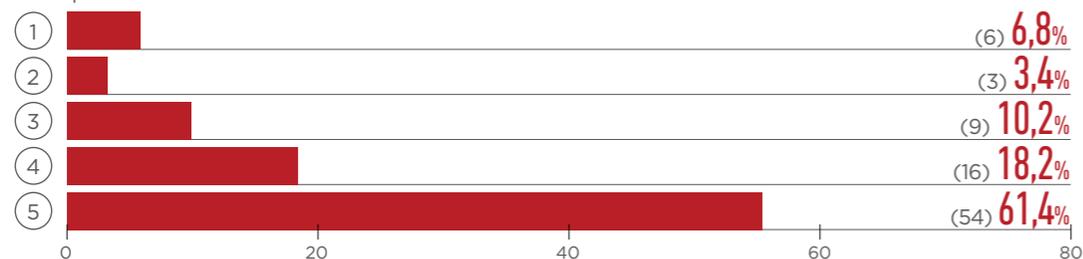
Le attività vi hanno permesso di creare nuove relazioni con altre famiglie?

88 risposte



Ritenete che le attività siano state utili per i fratelli e le sorelle dei bimbi con disabilità?

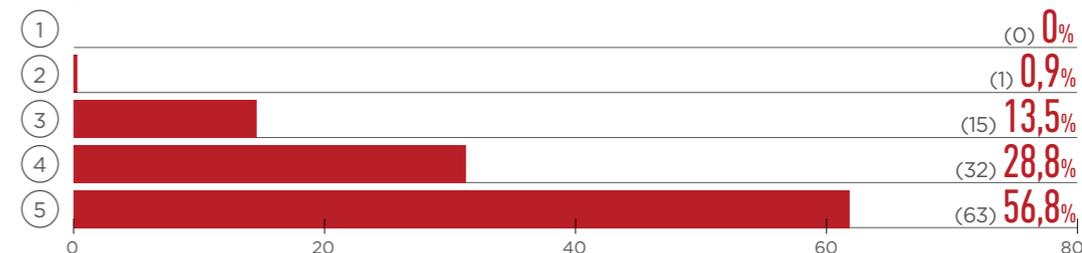
88 risposte



Da ① = poco a ⑤ = molto

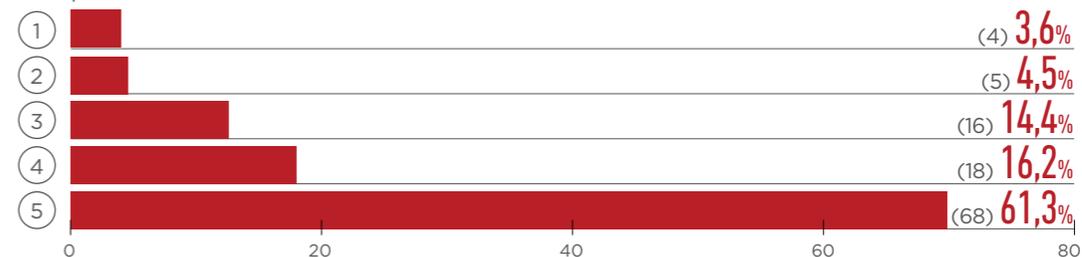
Ritenete che le attività siano state utili per migliorare l'autonomia di vostro/a figlio/a?

111 risposte



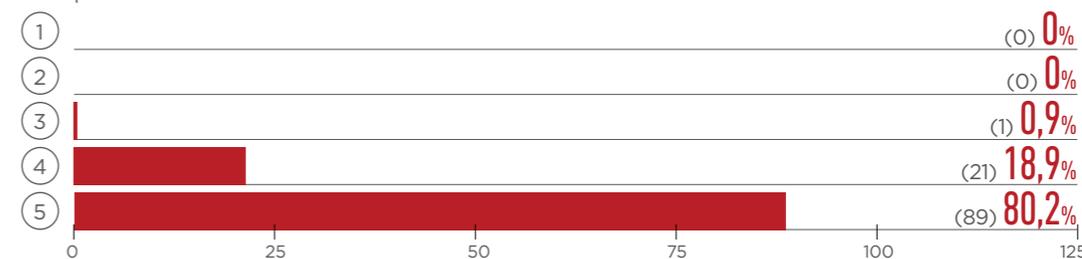
Le attività sono state un'occasione per relazionarsi con altri bambini?

111 risposte



Siete soddisfatti di come gli operatori si sono relazionati con vostro/a figlio/a?

111 risposte



*
Esito del questionario anonimo proposto alle famiglie seguite nel 2023 e volto a valutare la soddisfazione percepita

Disneyland Paris

Nel 2023 un gruppo di famiglie con bambini con disabilità ha partecipato a una vacanza a Disneyland Paris, in compagnia di operatori e volontari della Fondazione. Quattro giorni di divertimento per una delle attività ricreative più attese dalle famiglie seguite da Fondazione Paideia, realizzata grazie al prezioso contributo dei tanti donatori che scelgono di sostenere i nostri progetti. Un'avventura, non solo per i bambini e le bambine, ma anche per i fratelli, le sorelle, le mamme e i papà, che hanno avuto l'occasione di tornare piccini e trascorrere momenti spensierati in compagnia di nuovi e vecchi amici, tra un giro in giostra, una sfilata e uno spettacolo di luci. Ogni bambino e bambina, a prescindere dalle proprie difficoltà, ha potuto sperimentare le giostre e le attrazioni che desiderava, insieme ai volontari e alle volontarie, in un'esperienza di partecipazione vera e condivisione. Momenti di felicità, stupore, incanto e tutte le sfumature delle emozioni che neanche la costante pioggia è riuscita a spegnere.

“

Partire come 'sconosciuti' e tornare come 'amici'. A Disneyland si crea quel qualcosa che ti fa aver voglia di rivedere le persone la mattina successiva perché sai che sarà una bellissima giornata, fatta di risate allegria e voglia di prendersi per mano e lasciarsi andare. Siamo tutti lì con lo stesso entusiasmo e la stessa energia, accomunati da un unico splendido progetto: condividere qualcosa di speciale e sapere che la ricompensa più bella sarà il loro sorriso... genitori compresi!

Silvia
una volontaria



Eventi per famiglie

Sorrisi, abbracci, giochi e soprattutto tanta voglia di stare insieme: sono gli ingredienti che accomunano i grandi eventi organizzati per le famiglie.

Nel 2023 è tornato, dopo alcuni anni di pausa legati all'emergenza sanitaria, il Picnic di Paideia, una domenica da trascorrere tutti insieme in relax sul prato, grazie alla generosità del Castello di Pralormo.

L'evento è stato realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro, in collaborazione con Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare Settore Politiche per i bambini, le famiglie, i minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità.

Particolarmente sentito anche il momento di festa natalizio: nel 2023 l'evento è andato in scena in una location molto speciale, il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. Un'occasione per ritrovare gli amici, condividere una chiacchiera ripensando ai soggiorni estivi trascorsi insieme, riabbracciare i volontari e le volontarie. Con un dolce brindisi per scambiarsi gli auguri e darsi appuntamento a un nuovo anno insieme.





Crociera Paideia

Nel mese di aprile 2023 c'è stato spazio anche per una nuova avventura, insieme all'Associazione Amici di Paideia, alla scoperta di porti inesplorati e cullati dalle onde del mare: cinque giorni a bordo della Costa Fascinosa, una delle navi della flotta Costa Crociere. Dopo la partenza da Savona, le nove famiglie coinvolte hanno viaggiato verso Barcellona, e Marsiglia, alla scoperta delle bellezze di nuove città e in compagnia di amici con cui trascorrere la vacanza. Un ringraziamento particolare a Costa Crociere e agli Amici di Paideia per aver condiviso con noi questa avventura.

“

Era la prima volta che facevamo una crociera, non sapevamo cosa aspettarci. Il personale di bordo è stato molto disponibile e attento alle nostre esigenze. Siamo molto contenti come famiglia di fare esperienze di condivisione fuori dall'ordinario, come questa.

Silvia
mamma di Fabio

Laboratori al Centro Paideia

Durante l'anno al Centro Paideia vengono organizzati corsi e laboratori ludico-ricreativi per bambini, anche con disabilità, in fasce d'età differenti. Per lavorare su una reale inclusione di tutti i partecipanti è necessario impostare una progettazione che curi i diversi aspetti che compongono questo insieme di attività, attraverso almeno tre fasi distinte. La prima è quella della programmazione, con una selezione puntuale dei conduttori e delle proposte che devono essere sempre varie e attente ai bisogni di tutti, per favorire una più ampia partecipazione. La seconda, quella preparatoria, prevede la strutturazione di ogni attività a calendario e la realizzazione di strumenti e ausili ad hoc volti a facilitare la partecipazione di bambini più in difficoltà.

Nella fase di avvio, invece, è necessario curare al meglio l'inserimento di bambini con difficoltà, da un lato attraverso il dialogo con i genitori e la conoscenza del bambino, per comprendere se l'attività è in linea con desideri ed esigenze del bambino coinvolto, dall'altra sviluppando un lavoro di confronto continuo con l'équipe multiprofessionale che segue il bambino. Durante lo svolgimento dell'attività, invece, viene offerto un supporto continuo ai conduttori per migliorare strategie di inserimento dei bimbi con disabilità e con un costante monitoraggio delle attività, per valutare la qualità dell'esperienza, anche in termini di relazione tra loro.



LABORATORI


bambini

126

57

di cui bambini con disabilità

Attività sportive

Negli ultimi anni Paideia ha aumentato la propria offerta di attività sportive per bambini e bambine con disabilità, con una proposta integrata alla programmazione inclusiva proposta al Centro Paideia. Oltre all'attività prevalente di nuoto, crescono le partecipazioni ad attività come boccia paralimpica, danza, Yap e basket.

Nel 2023 presso la Piscina Trecate di Torino è andato in scena il secondo "Trofeo Paideia", meeting promozionale di nuoto paralimpico promosso da Fondazione Paideia: una giornata di gare, traguardi, sorrisi ed emozioni che ha visto la partecipazione di 175 atleti e atlete del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una giornata studiata per promuovere l'incontro e il confronto tra tutti gli atleti, ma anche tra le associazioni sportive del territorio, da coloro che da sempre si occupano di disabilità alle società che da poco si sono affacciate al mondo paralimpico e che stanno lavorando per strutturare un percorso di accoglienza e integrazione delle persone con disabilità negli impianti sportivi.



Prosegue, sul fronte sportivo, anche l'esperienza di "Tutti in sella!", il servizio bike sharing gratuito di Fondazione Paideia, un parco di biciclette accessibili nato per offrire alle famiglie con bambini con disabilità mezzi adatti alle diverse esigenze e specificità. Le biciclette sono a disposizione di tutte le famiglie che desiderano divertirsi con giri in bici sulla bellissima pista ciclabile lungo il Po e in città. Nel corso del 2023 sono state 133 le famiglie che hanno usufruito del servizio.



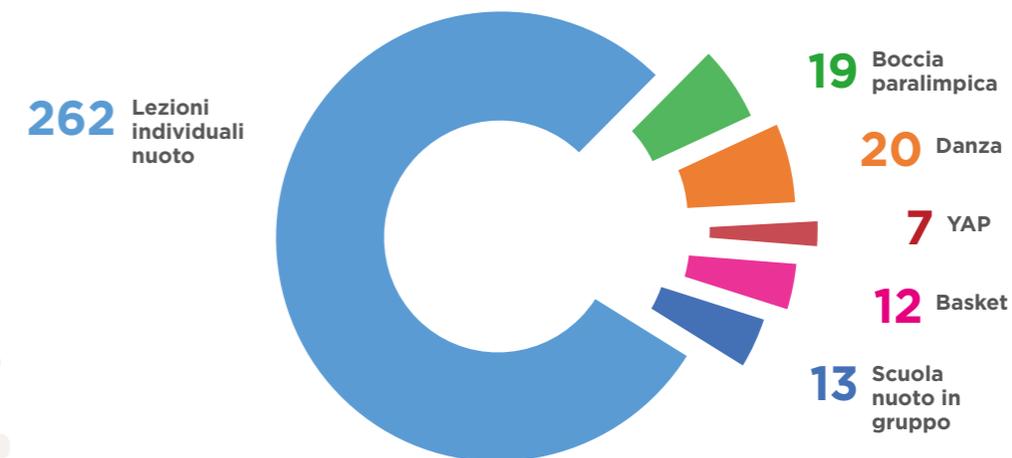
**324 bambini con
disabilità che hanno
fatto attività sportive**

BAMBINI CON DISABILITÀ CHE FANNO ATTIVITÀ SPORTIVE



ATTIVITÀ SPORTIVE

n° bambini con disabilità

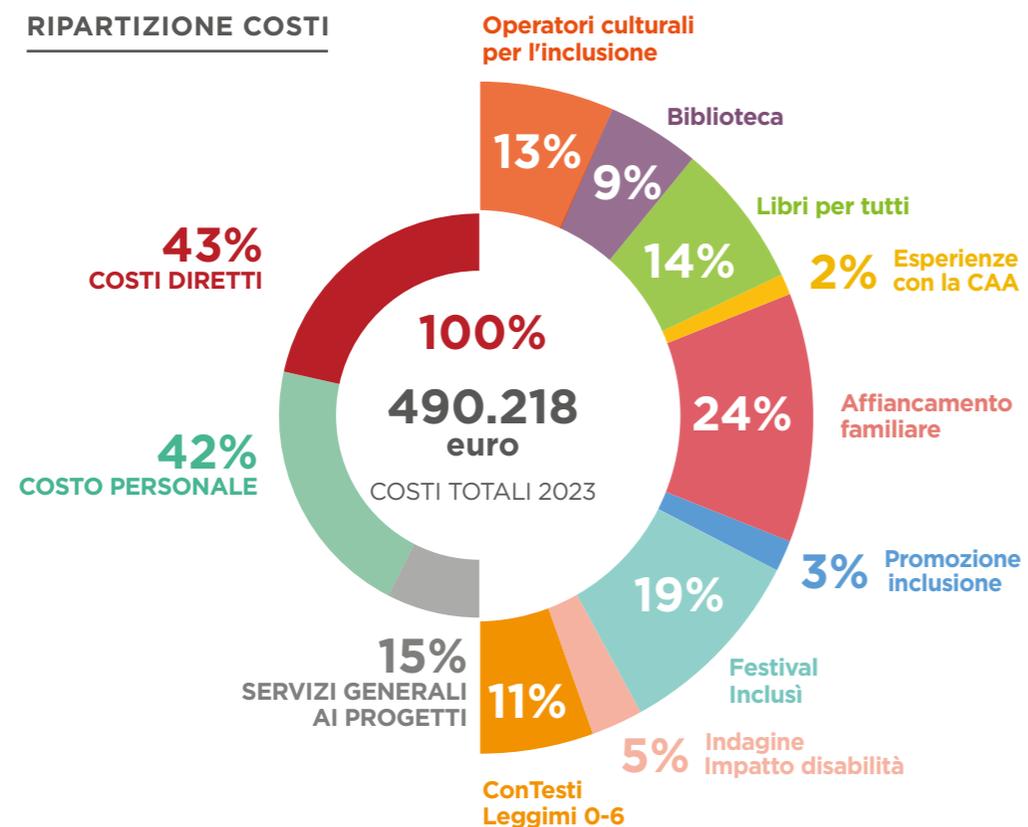


COSTRUIAMO INCLUSIONE



Oltre alle attività direttamente rivolte ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, ci impegniamo per sviluppare iniziative e azioni di sensibilizzazione, formazione e cultura sul tema dell'inclusione sociale, per contribuire alla costruzione di una società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti. Lavoriamo su progetti che cercano un cambiamento culturale, dove poter accogliere e rappresentare l'unicità di ognuno, incoraggiando a pensare a un futuro costruito con il contributo di tutti.

RIPARTIZIONE COSTI



Operatori culturali per l'inclusione

“Operatori culturali per l'inclusione” è un progetto nato nel 2012 dalla collaborazione tra Fondazione CRT e Fondazione Paideia, con la denominazione di “Operatori museali e disabilità”. L'obiettivo originario dell'iniziativa era incrementare le conoscenze e le competenze professionali degli operatori dei servizi della cultura nell'accoglienza e nella relazione con i visitatori con disabilità e con i loro accompagnatori. Nel 2022 la celebrazione del decennale delle sue attività ha permesso l'acquisizione della chiara consapevolezza del contributo del progetto ad una finalità più ampia di quella unicamente collocata sul piano tecnico-professionale, ovvero la promozione e la diffusione dei principi valoriali che guidano il welfare culturale della società, la cultura dell'inclusione e della partecipazione delle persone con disabilità al benessere degli individui e delle comunità.

Nel corso del 2023, grazie anche al cofinanziamento di Fondazione CRT, sono state programmate e realizzate 3 edizioni del corso di base, di cui due online e una erogata nuovamente in presenza, un workshop online per posizioni direttive, un workshop itine-

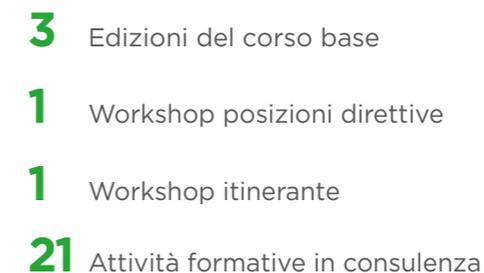
rante, erogato in modalità blended, per operatori che hanno già frequentato le attività formative di base per un totale di 143 partecipanti. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state richieste attività di consulenza per la replicazione di percorsi di base, seminari di approfondimento, laboratori, per un totale di 21 attività formative realizzate per 11 organizzazioni museali o culturali: diventano così 38 le esperienze di replicazione e diffusione del modello torinese a livello nazionale.

PARTECIPANTI 2023



143 TOTALE PARTECIPANTI

ATTIVITÀ FORMATIVA 2023



“

Penso che uno dei ruoli fondamentali di chi lavora in un dipartimento educazione sia quello di tradurre un linguaggio spesso complesso, che deve diventare invece accessibile alla maggior parte delle persone. Quando lavoro con dei gruppi che vanno via dicendo ‘siamo stati bene’ mi sento soddisfatta, è importante che si siano sentiti accolti e che saranno poi in grado di apprendere le informazioni sul patrimonio. Ma prima di tutto c'è l'accoglienza.

Giorgia Rochas

Dipartimento Educazione GAM
Referente progetti
accessibilità e inclusione

Libri per tutti

Continua l'impegno di Paideia sul fronte della lettura inclusiva. I libri in simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) sono uno strumento efficace per favorire l'accesso alla lettura dei bambini con disabilità comunicativa o difficoltà di linguaggio, ma si rivelano preziosi per l'inclusione e di supporto allo sviluppo di tutti i bambini. Dal 2017 la Fondazione Paideia è impegnata nel progetto “Libri per tutti”, sostenuto anche dalla Regione Piemonte. Con la sua Bottega Editoriale seleziona e traduce in simboli i libri che vengono poi condivisi nelle sedi della rete del Piemonte. Accompagna, con la formazione, molte persone nella costruzione di una cultura dell'inclusione nelle scuole e nelle biblioteche. A fine 2023 gli scaffali risultavano 88, con 100 titoli a catalogo, per una stima di circa 4500 libri in distribuzione nelle scuole, nelle biblioteche e nelle sedi dei servizi di neuropsichiatria infantile.



eventi formativi

2021

1000

partecipanti

2022

1600

partecipanti

2023

1700

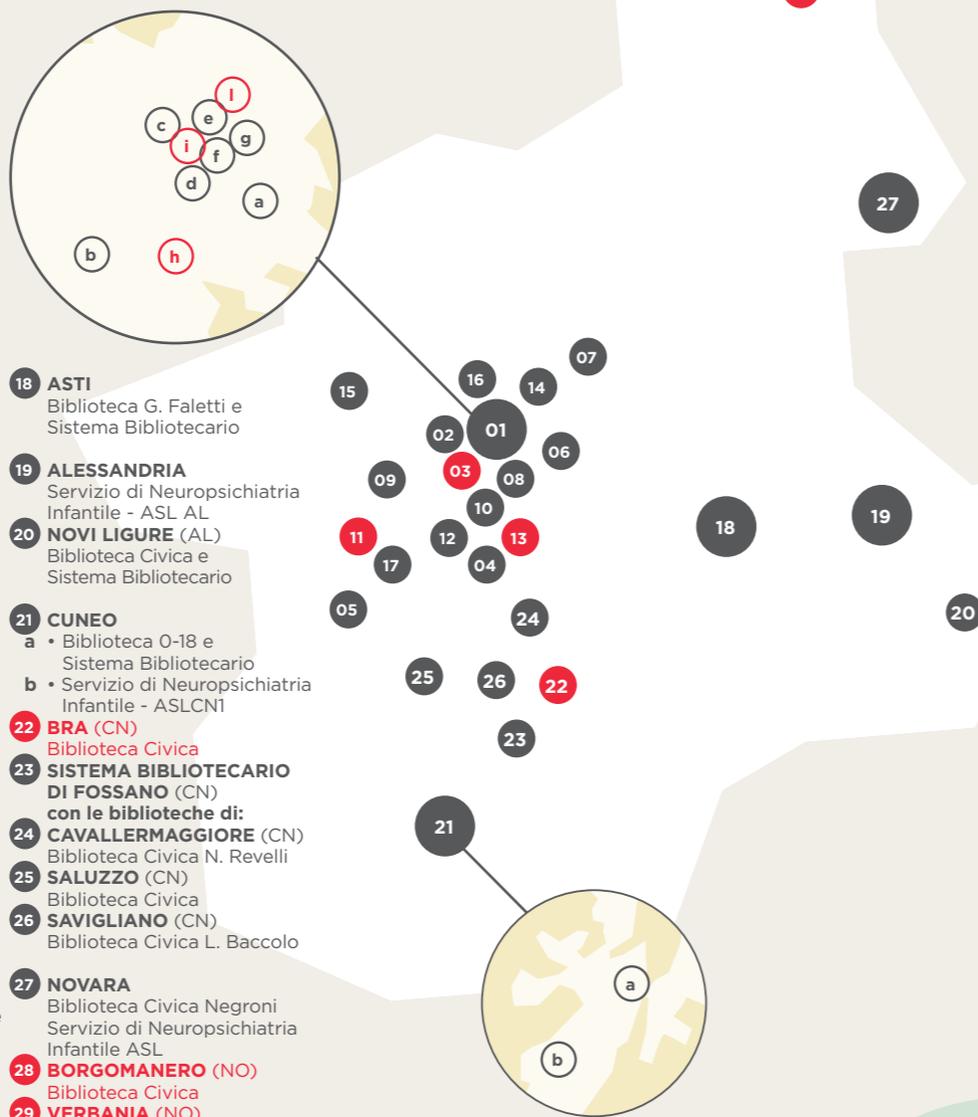
partecipanti



LA RETE "LIBRI PER TUTTI"

- 01 TORINO**
 - a • Fondazione Paideia, via Moncalvo 1
 - b • Città della Salute dei Bambini e dei Ragazzi (Torino) e Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL-Torino
 - c • Biblioteche Civiche Torinesi
 - d • Torino Rete Libri (in Biblioteche Civiche Torinesi)
 - e • Biblioteca Scuola Holden Fronte del Borgo di Torino
 - f • Biblioteca della Scuola Cottolengo
 - g • Biblioteca di Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università di Torino)
- h • Associazione CASA OZ**
- i • MUSLI**
- l • OFFICINE CAOS**
- 02 BEINASCO (TO)**
Biblioteca Comunale N. Colombo e Sistema Bibliotecario
- 03 CANDIOLIO (TO)**
Biblioteca Civica
- 04 CARIGNANO (TO)**
Biblioteca Civica
- 05 CAVOUR (TO)**
Biblioteca Comunale
- 06 CHIERI (TO)**
Biblioteca Civica Nicolò e Paola Francone del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 07 CHIVASSO (TO)**
Biblioteca Civica MOVIMente del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 08 MONCALIERI (TO)**
Ludoteca Casa Zoe (Associazione Orimaghi, Associazione Teatrulla, Cooperativa ker, Cooperativa Edu Pro)
- 09 NICHELINO (TO)**
Biblioteca Civica G. Arpino
- 10 ORBASSANO (TO)**
Biblioteca Civica C. M. Martini
- 11 PINEROLO (TO)**
 - Biblioteca AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici)
 - **Biblioteca Civica ALLIAUD**
- 12 PIOBESI (TO)**
Biblioteca Civica
- 13 SANTENA (TO)**
Biblioteca Civica
- 14 SETTIMO TORINESE (TO)**
Biblioteca Civica Multimediale Archimede del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 15 UNIONE MONTANA VAL SUSA**
Sistema bibliotecario della Val Susa
- 16 VENARIA (TO)**
Biblioteca Civica T. Milone del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 17 VIGONE (TO)**
Biblioteca Comunale G. Luisia

SCAFFALI AGGIUNTI NEL 2023

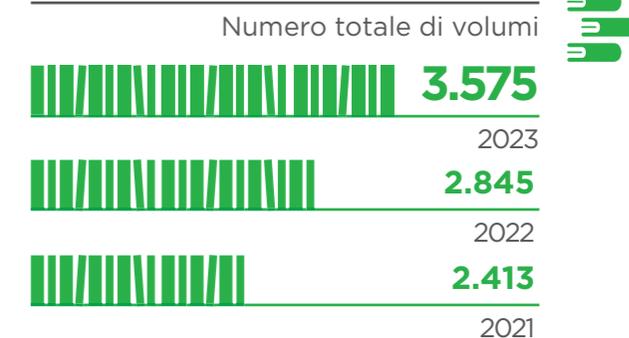


Biblioteca

La biblioteca per l'inclusione Paideia è uno spazio per tutti, in cui si condividono testi e storie in modo adeguato all'identità di ciascuno, per favorire la partecipazione di ogni lettore.

La tendenza generale nel 2023 della biblioteca è in crescita. Si registra infatti un incremento significativo del patrimonio documentario, del numero dei prestiti, del numero dei nuovi utenti e delle attività proposte. Ciò è dovuto con buona probabilità anche alla compresenza di alcuni fattori: il consolidamento del progetto "Libri per tutti", lo svolgimento delle attività del progetto annuale "Con Testi", il conseguente aumento delle attività di lettura diffuse sul territorio e, rispetto all'acquisto di libri, i contributi ricevuti dal Ministero della Cultura, Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, nell'ambito del bando Biblioteche non statali e del Fondo Emergenze Imprese-Biblioteche (FEIB). In generale, l'incremento delle attività ha favorito la promozione della biblioteca e la diffusione della sua mission tra le persone interessate ai temi della lettura inclusiva. La cura continua di tutti gli aspetti legati alla lettura inclusiva, ma anche uscire al di fuori degli spazi della biblioteca, raccontandosi al territorio e favorendo reti di relazione, sono sicuramente aspetti decisivi per generare la crescita sul lungo periodo.

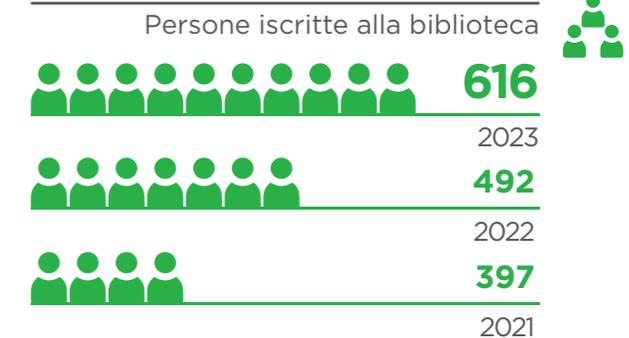
PATRIMONIO



PRESTITI



UTENTI



Attività di lettura e laboratori

Nel corso del 2023 sono stati realizzati 17 laboratori di lettura “Storie, che incanto!” (finanziati dalla Regione Piemonte nell’ambito del progetto “Libri per tutti”), con un centinaio di famiglie coinvolte per una presenza complessiva di circa 300 bambini partecipanti. Grazie al contributo di Cepell (progetto Con Testi) è stato possibile realizzare alcune attività specifiche:

- nell’ambito di Torino che legge si è svolto “Liberi tutti! Il nascondino delle storie”, gioco e laboratorio di lettura diffuso, con 6 tappe di lettura nel Parco della Tesoriera di Torino (circa 80 partecipanti);
- nel corso dell’estate si sono svolti 7 laboratori di lettura “PLING PLONG SPLASH”, con un centinaio di bambini partecipanti;
- in occasione del festival IncluSi, in piazza Carlo Alberto a Torino è andato in scena “Il ristorante delle storie”, un evento di lettura diffuso con circa 120 bambini partecipanti nel corso della giornata;
- il modello del “ristorante delle storie” è stato proposto anche negli spazi della Fattoria Sociale Paideia (con l’evento “Slow book” e oltre 20 partecipanti);
- “Esercizi di voce per mamma e papà”, un percorso di proposte e esperienze con la voce per bambini da 0 a 3 anni accompagnati da un adulto, è stato condotto da una musicoterapeuta del Centro Paideia, con 8 laboratori per circa 90 presenze.

Prosegue, inoltre, durante i mesi più caldi, l’attività della BiblioApe nei giorni di apertura della biblioteca, con un volontario che si rende disponibile per leggere le storie con i bambini e le famiglie.



Esperienze con la CAA

La Fondazione Paideia ha promosso un progetto di ricerca e sperimentazione relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), un insieme di strumenti e strategie per accompagnare i bambini e le bambine con bisogni comunicativi complessi. Grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare, Paideia è oggi riconosciuta come riferimento per la consulenza e la progettazione di interventi in CAA da molte realtà del territorio regionale, collaborando con molti enti per la realizzazione di ambienti inclusivi e accoglienti, in cui le barriere comunicative siano ridotte e l'esperienza della partecipazione sia reale per tutti.

Che cos'è un intervento in CAA?

Con il ricorso a strategie e ad ausili in simboli, si trasforma un ambiente - sia esso culturale, sanitario, educativo - in un contesto facilitante per la comunicazione e per l'autonomia.

La comprensione di un contenuto informativo viene facilitata mediante l'uso di strategie visive, come ad esempio il testo scritto in simboli. Per attivare lo scambio comunicativo, si creano tabelle in simboli.

Le sequenze visive (task analysis) sono predisposte per preparare una visita in un museo o un esame in ospedale.

È necessario diffondere e promuovere la CAA?

Paideia supporta molti enti con incontri formativi e occasioni di sensibilizzazione perché tutti gli operatori acquisiscano conoscenze e competenze di base sulla CAA e, soprattutto, siano in grado di utilizzare in modo corretto gli ausili realizzati.

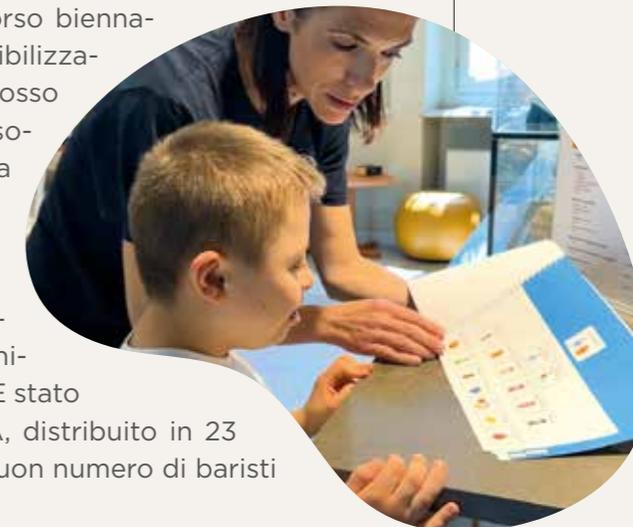
Un referente competente nella comunicazione, in qualunque contesto svolga il suo operato, viene riconosciuto attraverso un simbolo e un messaggio chiaro: «lo posso comunicare con te».



Azioni sviluppate nel corso del 2023

Nel 2023 si sono sviluppati molti interventi, che hanno coinvolto alcuni musei (Polo del Novecento, Culture and Mission dei Missionari della Consolata, Museo Egizio, Casa Lajolo) per lo sviluppo di una segnaletica di orientamento in simboli della CAA, materiali per la visita e a supporto dei laboratori didattici.

“Una città per tutti”, alla seconda fase del percorso biennale “Autonomia e Disabilità”, è un progetto di sensibilizzazione sviluppato sul territorio del cuneese e promosso dalla Fondazione CRC, in collaborazione con l'Associazione di Genitori L'Airone ODV, Confindustria Cuneo, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Consorzio Monviso Solidale e CSSM, Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese. Paideia ha assunto un ruolo attivo nel progetto, finalizzato a supportare persone con bisogni comunicativi complessi in luoghi di socialità, come i bar. È stato dunque realizzato un menù in simboli della CAA, distribuito in 23 caffetterie e bar del territorio cuneese. Oggi un buon numero di baristi è già stato coinvolto in iniziative di formazione.



La sede del Centro Paideia e la Fattoria Sociale sono gli spazi in cui, a breve, verranno implementati in maniera diffusa supporti in simboli e una segnaletica di orientamento, perché tutti e tutte siano in condizione di partecipare alle attività, esprimere una emozione, manifestare una richiesta, ricevere informazioni... anche quando il limite comunicativo e linguistico è una barriera.

Particolarmente significativi, due progetti che hanno coinvolto istituzioni ospedaliere nella città di Torino: il reparto di Pneumologia dell'Ospedale Regina Margherita ha sviluppato con Paideia un progetto in CAA, sostenuto da ARSPI onlus, mentre l'Ospedale Koelliker ha portato in sperimentazione un insieme di ausili in simboli della CAA per favorire lo scambio comunicativo con i pazienti durante alcuni esami e visite mediche.

Con Testi

Il 2023 è stato un anno importante sul fronte della lettura inclusiva anche grazie a “Con Testi”, il progetto promosso da Fondazione Paideia insieme ad ASL Città di Torino con la Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi, Associazione Abbonamento Musei, Associazione CCW - Cultural Welfare Center, Comune di Torino con le Biblioteche civiche torinesi e TorinoRetLibri Piemonte. Il progetto, realizzato grazie al sostegno del Centro per il libro e la lettura, si è posto l’obiettivo di promuovere la lettura come mediatore di inclusione a supporto dell’infanzia e della genitorialità, favorendo l’accesso alla cultura e ai libri a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra 0 e 6 anni, con particolare attenzione ai più fragili. I tantissimi appuntamenti di letture inclusive, le formazioni disseminate sul territorio e l’allestimento di scaffali di libri inclusivi nelle diverse sedi della cultura (musei e biblioteche), dell’educazione (scuole) e della sanità (consultori e ospedali) hanno creato ampi spazi di partecipazione. 2.000 i libri inclusivi acquistati e distribuiti in alcuni spazi strategici, con l’obiettivo di rappresentare un tramite per la relazione. I laboratori di lettura, organizzati per un totale di 110 ore, hanno coinvolto 980 bambini, di cui 125 con disabilità, e 1419 partecipanti adulti. 52 ore sono state dedicate alle iniziative formative rivolte a genitori e figure di supporto alla genitorialità, docenti dell’infanzia, bibliotecari, volontari e personale ospedaliero, per un totale di oltre 6000 partecipanti.

I NUMERI



libri inclusivi acquistati

2000



bambini coinvolti

980



laboratori di lettura

110



Affiancamento familiare

Il 2023 è stato un anno di importanti cambiamenti per Paideia sul tema dell’affiancamento familiare. A fronte degli obiettivi strategici della Fondazione, si è infatti avviata una partnership con l’agenzia formativa Riflessi per la gestione delle attività relative all’affiancamento. L’anno è stato dunque dedicato alla costruzione di una transizione progettuale, resa maggiormente agevole dalla collaborazione pluriennale già attiva con Riflessi e dalla comunione metodologica e di intenti che caratterizza i due enti.

In particolare, le persone referenti di Paideia hanno affiancato i colleghi di Riflessi nel costruire e realizzare alcune prime proposte formative, organizzando due corsi di formazione di base online per operatori e operatrici interessati e curando il passaggio di alcuni progetti già in essere. Sono inoltre state concordate le possibili modalità di costruzione dei progetti formativi richiesti ad hoc dagli enti territoriali, a partire dalla pluriennale esperienza di Paideia. Un elemento importante è stato il confronto rispetto alle scelte più idonee per ripensare l’affiancamento alla luce dei cambiamenti sociali e culturali che stiamo affrontando. A tal fine, in particolare, è stato organizzato un seminario online che ha coinvolto oltre 50 operatori e operatrici di tutta Italia impegnati da anni nell’affiancamento sui loro territori. I frequenti

momenti di scambio tra Paideia e Riflessi hanno inoltre consentito di approfondire alcuni elementi chiave rispetto all’approccio con la famiglia in situazione di fragilità, che hanno portato alla programmazione di un convegno comune per il 2024. L’affiancamento familiare è anche stato presentato al convegno nazionale della Società Italiana di Pedagogia (SIPED) ed è stato analizzato come modalità di intervento family-focused con il modello FamLens.COM, attraverso un lavoro congiunto con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

I NUMERI



Corsi di formazione con Riflessi con 25 operatori formati

2



Operatori, operatrici, studenti, studentesse raggiunti con formazione, convegni, lezioni

700



Progetti accompagnati da Paideia sull’affiancamento

12



Ore di formazione e supervisione gratuita

340

Promozione inclusione

La Fondazione si impegna quotidianamente per promuovere una cultura dell'inclusione, con attenzione specifica a bambini con disabilità e alle loro famiglie. L'impegno sul fronte della promozione si sviluppa su più fronti, differenziandosi per target (operatori sociali e sanitari, genitori, insegnanti, istruttori sportivi, terapeuti, comunità in senso allargato) e attività, offrendo una riflessione su valori e principi dell'inclusione, su strategie e strumenti efficaci per favorire contesti facilitanti la partecipazione di tutti, su quanto la disabilità impatti sull'intero sistema familiare, con la conseguente necessità di dedicare attenzione specifica a ciascun componente (bambini con disabilità, ma anche genitori, siblings, nonni).



UNA GIORNATA IN PAIDEIA

Nel 2023 è stata riproposta un'attività formativa dedicata a studenti e studentesse frequentanti il corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, con il coinvolgimento di circa 25 partecipanti per due giornate in Paideia.

Una proposta è frutto di una Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione e la Fondazione Paideia per lo svolgimento di attività didattiche e per la progettazione ed organizzazione di attività di formazione.

Ciascuna giornata ha proposto 8 ore di tirocinio curricolare al Centro Paideia

in cui gli studenti partecipanti hanno avuto la possibilità di fare un affondo rispetto all'approccio sviluppato da Paideia centrato sulla famiglia, raccogliere testimonianze di genitori e di insegnanti e mettere così a fuoco le aspettative e i bisogni reciproci, partecipare alla simulazione di una riunione di rete finalizzata all'inserimento delicato di un bambino con disabilità alla scuola primaria, conoscere il modello della Biblioteca per l'inclusione; partecipare attivamente ad attività di lettura, ludico ricreative e sportive proposte in ottica inclusiva ai bambini del territorio, in cui sono coinvolti anche bambini con disabilità.

Promozione inclusione

PROMOZIONE DELLO SPORT

Nel corso del 2023 la Fondazione si è impegnata anche nell'ambito della promozione dello sport come occasione di crescita e di inclusione per tutti i bambini, in particolare per bambini con disabilità. I percorsi proposti da professionisti dell'èquipe multidisciplinare del Centro Paideia, tra cui istruttori di Paideia Sport, formati e specializzati in discipline paralimpiche, si sono rivolte alle figure organizzative e gestionali, di segreteria degli impianti sportivi, ma anche ad associazioni sportive principalmente del territorio, sulle tematiche relative all'accoglienza e alla gestione di bambini con disabilità. In particolare, si segnala il percorso che ha viste coin-

volte figure professionali diverse del Motovelodromo (Move Torino SSD) di Torino, del Centro Nuoto Torino e di Associazioni e Società Sportive di Torino e provincia, consentendo loro di avvicinarsi ad operatori che lavorano con bambini con disabilità. Sono stati inoltre proposti incontri di avvicinamento e di sperimentazione alle discipline paralimpiche rivolti ad alcune scuole per promuovere l'attività motoria come mezzo per l'inclusione, incentivare i ragazzi con disabilità ad avvicinarsi al mondo dello sport, fornire gli strumenti agli studenti di diventare spettatori curiosi e tifosi appassionati durante gli eventi paralimpici.



GIORNATA NAZIONALE FAMIGLIE AL MUSEO

Per il secondo anno, l'8 ottobre 2023, Paideia è stata partner della Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, evento culturale che cerca di promuovere e facilitare l'incontro tra le famiglie e i molti luoghi museali del territorio nazionale. Il tema dell'edizione è stato "Aperti Museo", per parlare ai bambini di inclusività e di accoglienza, ma anche di accessibilità museale. Insieme al Museo Nazionale del Cinema, Paideia ha promosso un workshop gratuito sul cinema di animazione "Moving Puppets", dove i partecipanti, tra cui molte famiglie con bambini con disabilità, hanno sperimentato la magia dell'animazione in stop-motion creando una storia collettiva. Per la prima volta, il Taccuino F@Mu 2023 è stato redatto in Easy to Read, un linguaggio semplificato, codificato a livello europeo, che consiste nello spiegare concetti e parole in modo che possano essere compresi facilmente da tutti.

FORMAZIONE PER OPERATORI CENTRI ESTIVI

In collaborazione con ITER, Fondazione Compagnia San Paolo e Ufficio Pio, Paideia è stata coinvolta, insieme ad altre realtà del territorio esperte di disabilità (Casa Oz, Cooperativa Il Margine e Area Onlus), in seminari formativi rivolti ad educatori ed animatori dei centri estivi di ITER, finalizzati ad approfondire le conoscenze nel campo della disabilità. La formazione erogata ha proposto un focus specifico sulla famiglia del bambino con disabilità, sugli aspetti relazionali operatore-famiglia da rinforzare per creare un'alleanza educativa efficace e sugli elementi che possano generare vicinanza e reciprocità, su strumenti e strategie operative favorevoli all'inclusione di bambini con disabilità, all'interno del contesto ricreativo. Inoltre, due ragazzi del percorso formativo hanno potuto sperimentarsi in attività ludico ricreative organizzate al Centro Paideia, per relazionarsi direttamente con bambini con disabilità in vista dell'ingaggio estivo.

Indagine sull'impatto della disabilità sul sistema familiare

L'81% dei genitori di bambini o ragazzi con disabilità dichiara di aver acquistato prestazioni sanitarie private per i propri figli nell'ultimo anno. Un rispondente su due ha vissuto una esperienza di discriminazione sul luogo di lavoro, con il 17% che ha dichiarato "moltissime volte". Per il 77% delle famiglie intervistate in cui non è presente un figlio con disabilità, la presenza di bambini con disabilità condiziona positivamente le attività scolastiche. Sono questi alcuni dei risultati emersi dall'indagine di Fondazione Paideia e BVA Doxa sull'impatto della disabilità sul sistema familiare, condotta attraverso 988 famiglie italiane con bambini e ragazzi fino a 18 anni di età, di cui un terzo con disabilità. L'indagine, ove possibile, ha

posto quindi a confronto le evidenze provenienti dai due campioni: famiglie in cui è presente o famiglie in cui non è presente un bambino o ragazzo con disabilità. La rilevazione, in particolare, si è concentrata su alcuni ambiti di interesse emersi in seguito a focus group che hanno coinvolto operatori sociali, professionisti sanitari e familiari di bambini con disabilità: rete e percezione di aiuto, scuola, servizi socio-sanitari, informazioni, tempo libero, lavoro, futuro dei figli. L'indagine completa è disponibile su <https://fondazionepaideia.it>

Scarica l'indagine completa
"L'impatto della disabilità sul sistema familiare" realizzata da Fondazione Paideia e BVA-Doxa



“

Il peso della cura quotidiana ricade spesso sulle donne, in particolare, nel caso la disabilità riguardi un figlio/a, sulle sole madri, che non riescono neppure ad immaginare di poter aver diritto ad un tempo per sé. Molte madri interpretano la rete di aiuto esclusivamente come supporto per fronteggiare la disabilità e non anche per avere tempo per sé, per qualcosa di proprio.

Chiara Saraceno

sociologa

IncluSì - il Festival di Paideia

Nel 2023, in occasione dei primi trent'anni della Fondazione Paideia, si è svolto "IncluSì - il Festival di Paideia". Tre giorni densi di incontri e confronti in cui abbiamo raccontato storie, condiviso strumenti, focalizzato bisogni e sfide emergenti. Tre giorni nei quali abbiamo riunito una comunità di persone che condividono la necessità di affrontare le sfide che la disabilità porta con sé non soltanto come singoli, ma come collettività. Nel corso del Festival - che ha beneficiato del sostegno della Regione Piemonte - abbiamo parlato di paradigmi in evoluzione, della necessità che siano tanti attori diversi a collaborare per realizzare un fine comune.

“

Damiano ci ha insegnato a guardare le cose sotto un'altra prospettiva, quella delle possibilità. Abbiamo provato ad ascoltarlo sul serio e ci siamo accorti di quanta forza ci fosse in lui. Questo ci ha spinti a cercare quella forza anche in noi. Siamo riusciti a fare delle cose che mai avremmo creduto possibile, anche solo farlo andare a vivere da solo sembrava impossibile ma con il giusto supporto non lo è. Non importa quali siano i limiti che gli altri vedono in noi. L'importante è concentrarci sulle possibilità.

Margherita Tercon

sibling, autrice e membro dei "Terconauti"

Le sfide sono tante e sono affrontabili solo se il tema della disabilità è condiviso, se si cerca di lavorare insieme con un approccio partecipativo. Ci siamo chiesti come possiamo fare passi in avanti ma soprattutto abbiamo ragionato insieme su quali passi siano da fare, sentendoci parte di una comunità che si impegna per contribuire alla costruzione di una società più attenta ai bisogni di tutti. Tutto è iniziato con le grandi emozioni che ci ha regalato Carmen Consoli, prima incontrando le famiglie al Centro Paideia e abbracciando tutti i suoi piccoli fan, e poi con lo splendido concerto al Teatro Carignano. Nei due giorni seguenti tantissimi ospiti si sono alternati sullo stesso palco, con una pluralità di esperienze, professionalità e visioni che ci ha permesso di aprire a tanti temi e sguardi condivisi.



RENDICONTO



Stato patrimoniale

ATTIVO	2023	2022
A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	1.269
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.086	9.831
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1
Totale	5.086	11.102
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.875.627	15.294.188
2) impianti e macchinari	8.288	8.820
3) attrezzature	70.311	47.111
4) altri beni	394.954	386.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.274.572	592.681
Totale	18.623.751	16.329.249
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	741.771	741.990
b) imprese collegate	25	25
Totale	741.796	742.015
3) altri titoli	11.496.573	11.510.885
Totale	12.238.369	12.252.900
Totale immobilizzazioni	30.867.206	28.593.250
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I bis - Beni destinati alla vendita	337.640	0
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	320.131	117.852
9) crediti tributari	8.248	0
12) verso altri	133.672	190.078
Totale	462.051	307.930
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	7.575.366	8.510.664
Totale	7.575.366	8.510.664
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	306.831	2.167.261
3) danaro e valori in cassa	1.265	4.436
Totale	308.096	2.171.697
Totale attivo circolante	8.683.152	10.990.291
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.264	55.722
TOTALE ATTIVO	39.626.623	39.639.264

PASSIVO	2023	2022
A PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	155.000	155.000
II Patrimonio vincolato		
3) riserve vincolate destinate da terzi	5.480.014	4.805.641
Totale	5.480.014	4.805.641
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	26.430.925	26.456.160
2) altre riserve	2.419.973	2.419.973
Totale	28.850.898	28.876.133
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	-397.022	-25.235
Totale patrimonio netto	34.088.891	33.811.539
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	470.539	422.999
D DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) debiti verso banche	4.135.085	4.929.879
7) debiti verso fornitori	594.429	234.897
8) debiti verso imprese controllate e collegate	193.022	89.858
9) debiti tributari	32.662	29.196
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.109	41.217
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-957	-1.109
12) altri debiti	59.923	63.333
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.059.273	5.387.271
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.921	17.454
TOTALE PASSIVO	39.626.623	39.639.264

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2023	2022
A COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.045	57.641
2) Servizi	1.694.628	1.326.892
3) Godimento beni di terzi	7.993	642
4) Personale	972.399	833.843
5) Ammortamenti	359.940	454.474
7) Oneri diversi di gestione	16.654	45.384
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	145.815	166.551
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-733.110	-108.110
Totale	2.539.364	2.777.316
B COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.546	0
2) Servizi	6.103	0
Totale	9.649	0
C COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	334.320	360.703
2) Oneri per racc. fondi occasionali	80.989	156.630
Totale	415.309	517.333
D COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	6.569	13.212
2) Su prestiti	67.124	66.258
3) Da patrimonio edilizio	0	125.450
4) Da altri beni patrimoniali	444.199	168.425
Totale	517.892	373.345
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.638	20.114
2) Servizi	267.022	264.898
3) Godimento beni di terzi	5.607	23.380
4) Personale	227.572	232.205
5) Ammortamenti	75.716	46.729
7) Altri oneri	194.373	194.751
Totale	785.927	782.076
TOTALE ONERI E COSTI	4.268.141	4.450.070

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	1.005.720	1.282.018
5) Proventi del 5 per mille	158.655	136.885
6) Contributi da soggetti privati	349.319	358.195
8) Contributi da enti pubblici	206.523	64.999
Totale	1.720.217	1.842.097
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-819.147	-935.219
B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.970	0
Totale	19.970	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	10.321	0
C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.354.119	1.906.886
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	301.251	349.374
Totale	1.655.370	2.256.260
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.240.061	1.738.927
D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	0	1
2) Da altri investimenti finanziari	345.455	275.521
3) Da patrimonio edilizio	7.542	20.567
4) Da altri beni patrimoniali	100.345	33.967
Totale	453.342	330.056
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-64.550	-43.289
E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	39.851	12.203
Totale	39.851	12.203
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-746.077	-769.873
TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.888.750	4.440.616
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-379.391	-9.454
Imposte	-17.631	-15.781
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (+/-)	-397.022	-25.235

Costi e proventi figurativi

I costi figurativi rilevati nel prospetto si riferiscono alla valorizzazione delle ore dedicate a Paideia dai volontari, calcolati sulla base della ipotetica retribuzione oraria lorda per questa tipologia di attività.

COSTI FIGURATIVI	2023	2022
COSTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	158.100	111.936
2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0

PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0	0



Situazione economica enti strumentali

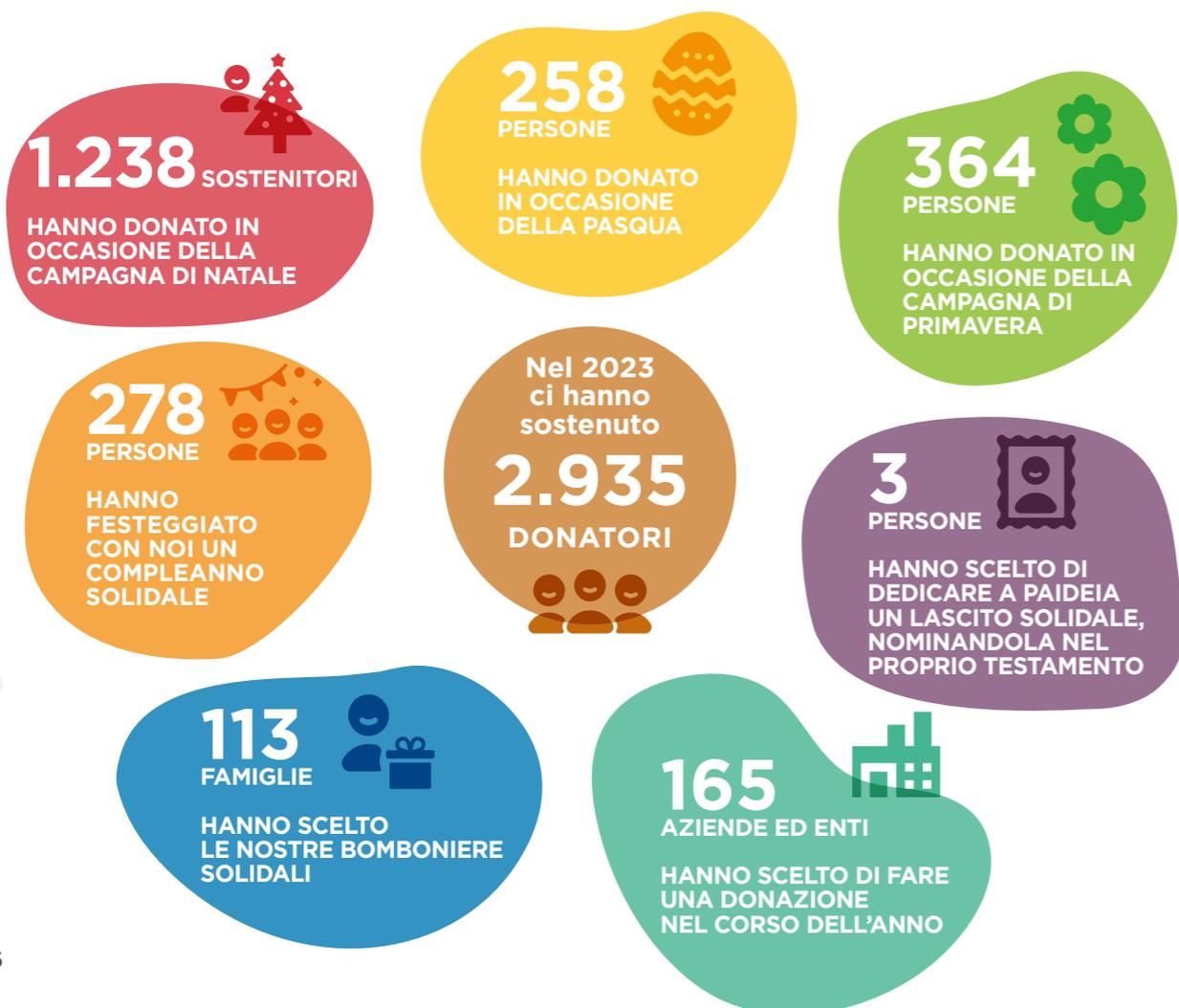
PAIDEIA SPORT	2023	2022
RICAVI	568.217	458.314
Attività sportive	362.986	292.058
Caffetteria	195.716	159.071
Altri proventi	9.516	7.185
COSTI	496.407	433.015
Attività sportive	281.363	254.605
Caffetteria	208.596	168.654
altri oneri	6.448	9.755
UTILE/PERDITA	71.810	25.299

CENTRO PAIDEIA	2023	2022
RICAVI	953.640	764.779
Corsi+formazione+eventi	164.823	77.847
Riabilitazione	603.233	510.078
Bottega	185.583	176.855
COSTI	925.104	756.111
Corsi+formazione	91.569	38.545
Riabilitazione	492.096	436.792
Oneri di gestione (IT-desk e spese bancarie)	185.974	151.689
Bottega	155.465	129.086
UTILE/PERDITA	28.535	8.668

FATTORIA SOCIALE PAIDEIA	2023	2022
RICAVI	115.937	103.913
Produzione	73.654	63.721
Ospitalità e didattica	19.459	25.192
Progetti sociali fattoria (e contributi per progetti)	22.824	15.000
COSTI	266.501	249.538
Produzione (acquisti di materiale e costi di personale)	181.675	163.051
Ospitalità e didattica (acquisti di materiale e costi di personale)	29.459	26.117
Costi di gestione generale (utenze, servizi esterni e consulenze)	55.367	60.371
UTILE/PERDITA	-150.564	-145.625

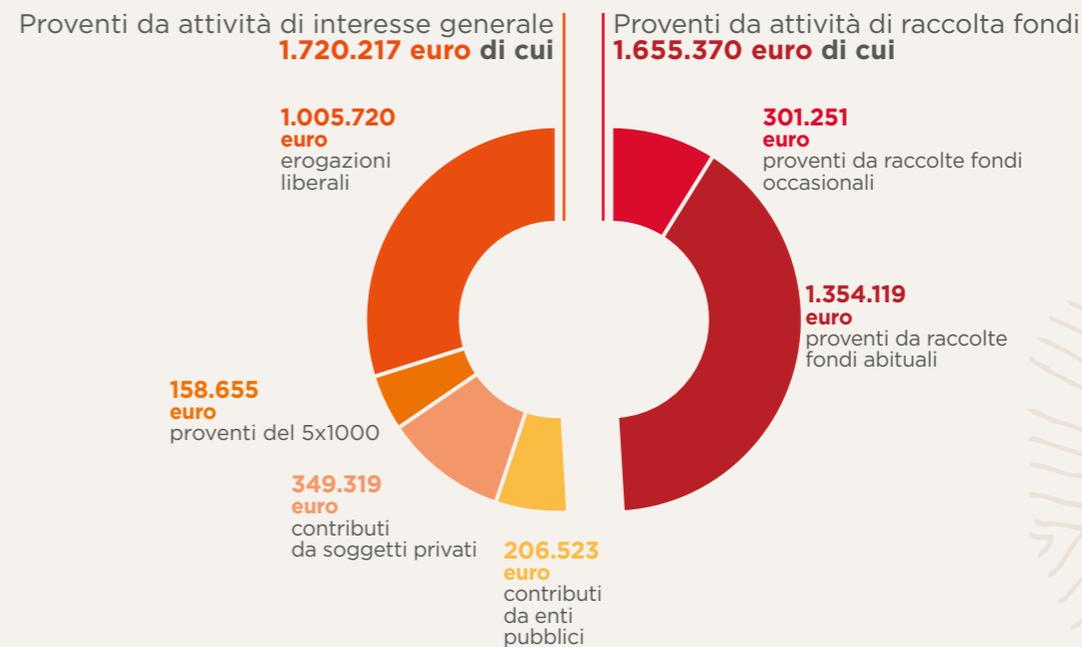
Raccolta fondi

Da 30 anni ci impegniamo per essere accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, e per costruire una società più inclusiva e responsabile. Ogni progetto, ogni attività, ogni cosa che facciamo **è possibile solo grazie al sostegno dei nostri donatori**: persone, famiglie e aziende che credono nell'inclusione e nella solidarietà. E che contribuiscono a rendere Paideia un punto di riferimento importante per tanti bambini e le loro famiglie. Ad ognuno di loro, va il nostro grazie più grande.



PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E DI RACCOLTA FONDI

TOTALE **3.375.587 euro**



COSTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

TOTALE **517.333 euro**

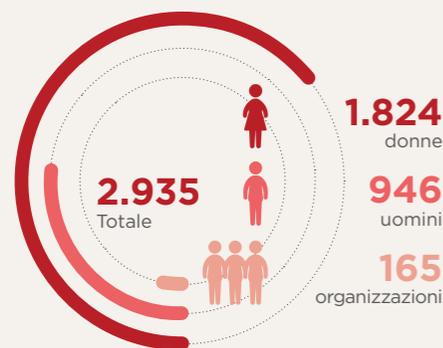


Il modello 100%



La Fondazione Paideia utilizza il modello 100%, grazie al quale l'intero importo di ogni donazione ricevuta viene destinato direttamente ai progetti e alle attività a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Tutti i costi generali e di supporto, infatti, vengono coperti grazie alla rendita del patrimonio della Fondazione e alla donazione annuale dei propri fondatori.

PROFILO DONATORI



NUMERO DONATORI



ANDAMENTO RACCOLTA FONDI



5x1000

Nel 2023 sono stati incassati **158.655 euro** quali proventi del 5x1000 2022 (grazie a 2.495 preferenze espresse).

IMPORTO



PREFERENZE



Fondi filantropici e grandi donazioni

Da sempre, in Paideia, crediamo in un approccio strategico alla filantropia e costruiamo percorsi su misura per i donatori che vogliono lasciare un segno tangibile e duraturo del proprio impegno nel tempo. Con i programmi "Fondi Filantropici" e "Insieme per il futuro", dedicati ai grandi donatori di Paideia, diamo voce alla volontà di filantropia delle persone più sensibili alla solidarietà, accompagnandole nella scelta del progetto da sostenere o creando un fondo filantropico a nome del donatore, attraverso il quale garantire lo sviluppo di programmi specifici a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Attraverso i fondi, Paideia permette ai donatori di realizzare le proprie volontà filantropiche, mettendo a disposizione la propria esperienza in ambito sociale e garantendo continuità, sostenibilità ed efficacia nel tempo. Ciascun fondo filantropico ha caratteristiche e finalità proprie, e il donatore ne stabilisce il nome, la durata, l'importo, la finalità, i partecipanti al Comitato di Gestione del fondo e le regole di funzionamento specifiche. Si segnala che nel corso del 2023 è stato incrementato il valore di un fondo filantropico già costituito in precedenza, mentre non sono stati istituiti nuovi fondi nominali.



Aziende partner e sostenitori istituzionali

Anche nel 2023 sono state numerose le aziende e le fondazioni che hanno scelto di impegnarsi al nostro fianco, sostenendo i progetti in favore di bambini e famiglie in difficoltà e partecipando insieme a Paideia alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile. Diventare Azienda Partner di Paideia significa intraprendere un percorso strutturato di Responsabilità Sociale e costruire insieme una partnership continuativa di grande valore.

Sono tante le imprese, grandi o piccole, e i liberi professionisti che scelgono ogni anno di sostenere i progetti di Paideia a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie. Le forme di collaborazione sono molteplici, per questo è semplice individuare l'iniziativa più adatta al core-business e agli obiettivi aziendali.

Nel 2023, 165 aziende ed enti hanno deciso di essere al fianco di Paideia. Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo ai Main Donor e Partner Istituzionali 2023.



ERSEL



Regalidea
CONFEZIONI NEGALÒ



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



GRUPPO
FENERA



ARBO



Fondazione
CRT



REALE
FOUNDATION
REALE GROUP



Borgione®
CREO, GIOCO E IMPARO A CASA COME A SCUOLA



FONDO FILANTROPICO
ELENA VITELLI VACCARINO



Délifrance
LIVE EMPLOYER SOLUTIONS



FONDO FILANTROPICO
G.P.



FONDO FILANTROPICO
RICERCA SCIENTIFICA

“

Abbiamo scelto di finanziare l'allestimento di una nuova area dedicata alla terapia neuropsicomotoria al Centro Paideia, fornendo sia un supporto economico sia il materiale per consentire lo svolgimento delle terapie. Da sempre ci impegniamo a stimolare le capacità e le emozioni di tutti i bambini e i ragazzi, permettendo loro di crescere felici. Sostenendo la Fondazione Paideia, rafforziamo il nostro impegno a offrire un contributo positivo all'ambiente e al benessere delle persone che ci circondano, in particolare quelle con disabilità e delle loro famiglie.

**Elena Borgione
Tati Bavastrelli**

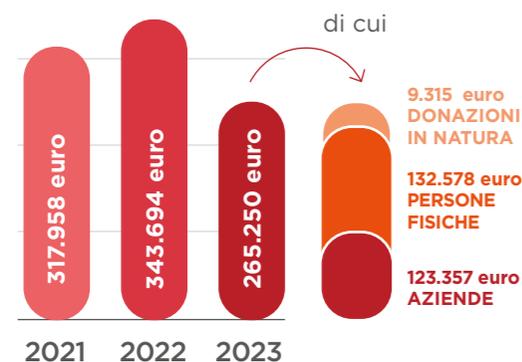
Borgione Centro
Didattico S.r.l.



Campagna di Natale

Come negli anni precedenti, la campagna di raccolta fondi che ha registrato il maggior successo nel 2023 è stata quella di Natale. In totale, con questa iniziativa, sono stati raccolti 265.250 euro grazie al contributo di 1.238 donatori, che hanno partecipato con una donazione o la scelta di un regalo solidale. Tutti i fondi raccolti con la campagna "Natale 2023" sono stati destinati al sostegno economico delle famiglie più fragili, per aiutarle a sostenere le spese per le terapie di riabilitazione dei bambini, le attività sportive e i laboratori ricreativi offerte all'interno del Centro Paideia. In totale le famiglie che hanno ricevuto il sostegno economico nel corso dell'anno sono state 396, pari al 41% delle famiglie seguite (per un approfondimento sul progetto si vedano le pp. 40-41).

DONAZIONI CAMPAGNA DI NATALE



Lasciti testamentari

Un lascito è un gesto semplice e straordinario allo stesso tempo, è l'occasione per lasciare un segno di sé e dei propri valori per sempre.

Nel corso del 2023 la Fondazione Paideia ha ricevuto complessivamente 647.865 euro da lasciti testamentari, derivanti dalla chiusura di due successioni apertesi nel 2022 e dal legato di una donatrice che ha scelto di dedicare a Paideia un dono nel proprio testamento.

Ogni lascito per Paideia è importante e prezioso: per noi è l'atto d'amore e di fiducia più grande che una persona possa fare. Per questo lavoriamo con il massimo impegno e professionalità per trasformare ogni lascito ricevuto, grande o piccolo che sia, in progetti efficaci e duraturi per i bambini con disabilità e le loro famiglie.

Il peer to peer fundraising

Un'altra modalità scelta da numerosi sostenitori nel corso dell'anno per stare accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie è stata quella di festeggiare un momento importante della propria vita lanciando una raccolta fondi personale e invitando i propri amici e familiari a partecipare con una donazione a Paideia. Tante occasioni speciali - dal compleanno al matrimonio, passando per imprese sportive, pensionamenti, battesimi e anniversari - si sono così trasformate in un momento di vera solidarietà e

condivisione.

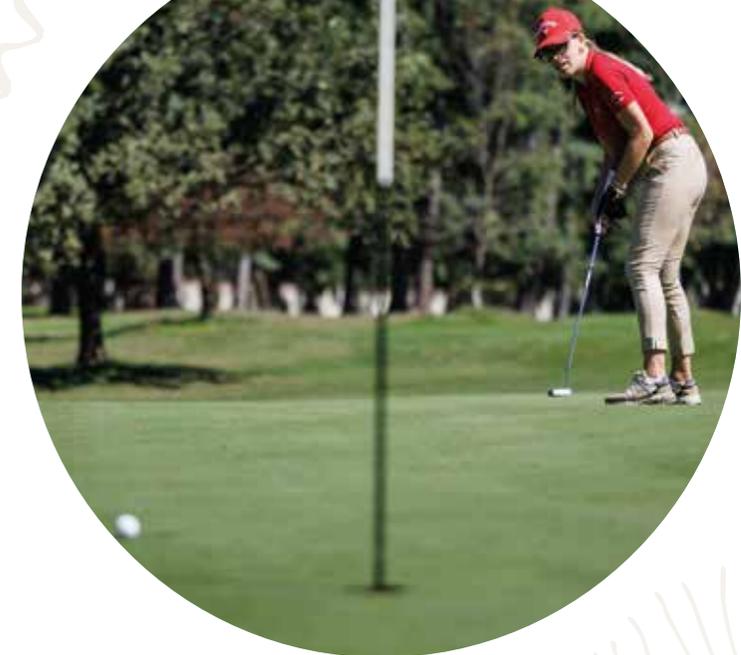
In totale nel corso del 2023 sono state 39 le persone che hanno deciso di organizzare una raccolta fondi in prima persona a favore di Paideia, coinvolgendo 664 donatori e permettendo di raccogliere oltre 99.000 euro. Di queste, 32 persone hanno scelto di aprire la propria pagina di raccolta fondi sulla piattaforma insieme.fondazionepaideia.it, che si conferma essere una modalità di partecipazione e sostegno sempre più apprezzata.



Eventi

PROAM PAIDEIA

Martedì 19 settembre al Circolo Golf Torino La Mandria si è svolta la settima edizione della “ProAm Paideia”, gara di golf solidale a favore di Fondazione Paideia. In campo per la solidarietà, 150 giocatori, per una giornata di sport e amicizia, che ha permesso di raccogliere oltre 40.000 euro. Il ricavato dell’evento, organizzato con il supporto di PGA Italiana, è stato destinato al sostegno delle famiglie con bambini con disabilità seguite al Centro Paideia.



SOTTO LE STELLE

Domenica 25 giugno si è svolta la quarta edizione di “Sotto le Stelle”, una serata speciale all’insegna della solidarietà, nel suggestivo spazio di Orsolina 28 Art Foundation, centro internazionale per la danza e residenza artistica a Moncalvo (AT), in cui dal 2020 si svolge il progetto Estate Paideia. Per la serata, Matteo Baronetto, chef del Ristorante Del Cambio, ha ideato un percorso gastronomico frutto della fusione equilibrata tra la sua filosofia di cucina e quella di Orsolina 28, per offrire agli ospiti un’indimenticabile serata sotto le stelle. Grazie a questa speciale iniziativa sono stati raccolti oltre 46.000 euro, destinati al sostegno del progetto Estate Paideia per i bambini con disabilità e le loro famiglie.



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paideia Ente Filantropico

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Paideia Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali sull'Ente e Missione" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Paideia Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di

continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi
- circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paideia Ente Filantropico è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Fondazione Paideia al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 aprile 2024



EY S.p.A.

Stefania Boschetti

(Revisore Legale)

NOTA METODOLOGICA

La redazione e la pubblicazione del bilancio sociale rappresenta, da più di dieci anni, un'occasione di trasparenza per tutti gli interlocutori della Fondazione Paideia, ma anche una possibilità di crescita costante per l'organizzazione stessa. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che intende restituire, attraverso il racconto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, una fotografia aggiornata e, per le sue caratteristiche, maggiormente esaustiva rispetto alle informazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Il presente documento è stato redatto dall'ufficio comunicazione e raccolta fondi, in collaborazione con la direzione generale, l'ufficio amministrativo e le diverse aree operative della Fondazione, adottando linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Il bilancio sociale fornisce dati e informazioni relative all'esercizio 2023. In molti casi l'impostazione permette una comparazione dei risultati con il 2022 e, quando possibile, con il 2021 per un confronto su base triennale.

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di

- **rilevanza:** nel bilancio i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;
- **completezza:** le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con la Fondazione;
- **trasparenza:** i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione dei dati si riferisce al 2023, ma, quando possibile, rende possibile il confronto con gli anni precedenti;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;
- **attendibilità:** i dati riportati vengono verificati dall'organo di controllo;
- **autonomia delle terze parti:** è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

Informazioni generali

Ragione sociale:

FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO

Sede legale:

Via Moncalvo, 1 - Torino

Codice Fiscale:

97552690014

La Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Persone Giuridiche, Prefettura di Torino e fino a febbraio 2023 all'Anagrafe delle Onlus. In data 01/02/2023 con ATTO DD 196/A1419A/2023 è iscritta al RUNTS nella sezione ENTI FILANTROPICI. In data 20/12/2022 è stato approvato il nuovo statuto per adeguamento al nuovo codice del Terzo Settore.



CREDITS

Progetto grafico CRISTINA CAVALLO DESIGN
Foto ANDREA GUERMANI, archivio Fondazione Paideia

Come donare



BONIFICO BANCARIO

intestato a Fondazione Paideia Ente Filantropico
IBAN: IT 03 M 02008 01046 000101322993
causale: donazione + codice fiscale donatore



BOLLETTINO POSTALE

conto corrente postale n° 1008625731
(puoi usare il bollettino anche online sul sito di Poste Italiane o della tua banca, presso i tabaccai e le edicole autorizzate)



CARTA DI CREDITO e SATISPAY ONLINE

su www.fondazionepaideia.it



Inquadrando questo QR code con il tuo cellulare, sarai rimandato alla pagina online dedicata alle donazioni.

Per qualsiasi informazione sulle donazioni, puoi fare riferimento a Vanessa:

Vanessa Biolcati Rinaldi - Ufficio Sostenitori:

✉ sostenitori@fondazionepaideia.it

☎ 011-0462400



Grazie di cuore per il tuo aiuto!





FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO
via Moncalvo 1 - 10131 Torino
Via Caradosso 16 - 20123 Milano

C.F. 97552690014

www.fondazionepaideia.it